



**UNIONCAMERE  
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde



**CAMERA DI COMMERCIO  
SONDRIO**

# OSSERVATORI ECONOMICI

## LE DINAMICHE SETTORIALI IN PROVINCIA DI SONDRIO

### III° trimestre 2024

novembre 2024





# Uno sguardo alla situazione macroeconomica nazionale e internazionale



## LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE E NAZIONALE

- **I settori:** tardano i segnali di rafforzamento dell'attività industriale che rimane in stallo con l'economia trainata ancora dalle attività dei servizi. Tengono gli investimenti in costruzioni con una crescita degli investimenti pubblici. Ancora deboli i consumi di beni delle famiglie.
- **Clima di fiducia delle imprese:** non evidenzia segnali di ripresa per il manifatturiero e negli ultimi mesi è ulteriormente peggiorato. Per le imprese dei servizi il clima si mantiene su valori positivi, nonostante un ripiegamento della confidence negli ultimi mesi.
- **Clima fiducia delle famiglie:** migliorano negli ultimi mesi grazie alla crescita del potere d'acquisto, con i timori di disoccupazione ai livelli minimi.
- **Tassi d'interesse:** terzo taglio dei tassi a ottobre da parte della BCE, grazie a inflazione in rallentamento, soprattutto per quanto riguarda il prezzo dei beni.
- **Prodotto interno lordo:** nel terzo trimestre la variazione è stata nulla rispetto al trimestre precedente.
- **Occupazione:** primi segnali di rallentamento per la crescita dell'occupazione. Negli ultimi mesi la netta discesa del tasso di disoccupazione sottende principalmente un indebolimento dell'offerta di lavoro.
- Nei mesi estivi i **prezzi delle materie prime** sono risultati mediamente stabili. Le quotazioni del **petrolio** si sono posizionate negli ultimi mesi intorno ai 70-80 dollari al barile. In aumento, in autunno, il prezzo del gas.

## ANDAMENTO DEL PIL MONDIALE E DEI PRINCIPALI PAESI

PIL	2023	Proiezioni	
		2024	2025
<b>Mondo</b>	<b>3,3</b>	<b>3,2</b>	<b>3,2</b>
<i>Economie avanzate</i>	<i>1,7</i>	<i>1,8</i>	<i>1,8</i>
<i>Economie emergenti</i>	<i>4,4</i>	<i>4,2</i>	<i>4,2</i>
<b>Euro Area</b>	<b>0,4</b>	<b>0,8</b>	<b>1,2</b>
India	8,2	7,0	6,5
USA	2,9	2,8	2,2
Regno Unito	0,3	1,1	1,5
Cina	5,2	4,8	4,5
Russia	3,6	3,6	1,3
<b>Italia</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>
Germania	<b>-0,3</b>	0,0	0,8
Francia	1,1	1,1	1,1
Spagna	2,7	2,9	2,1

Negli **Stati Uniti** la crescita rimane sostenuta anche grazie a una politica di bilancio espansiva, e ai consumi delle famiglie che hanno recuperato parte del potere d'acquisto precedentemente eroso dall'inflazione.

**L'economia cinese** continua a soffrire a causa della crisi nel settore immobiliare. La debolezza della domanda interna si riflette nella costante decelerazione delle vendite al dettaglio e dei trasporti e ha portato a un quadro di tipo deflazionistico. Anche il comparto automobilistico ha perso slancio.

In **Giappone** nel secondo trimestre dell'anno il Pil ha registrato una crescita dopo la caduta del primo trimestre. Da segnalare, la ripresa dei consumi dopo quattro trimestri di calo.

**Nell'Area Euro**, la crescita è risultata contenuta, condizionata dalla debolezza dell'attività industriale e sostenuta soprattutto dal terziario.

## SINTESI DEI RISULTATI – SONDRIO E LOMBARDIA

	Variazione tendenziale 2° trim. 2024		Variazione media Anno 2023	
	Sondrio	Lombardia	Sondrio	Lombardia
<b>Industria - produzione</b>	<b>+1,0</b>	<b>-1,0</b>	<b>+1,0</b>	<b>+0,2</b>
<b>Artigianato – produzione</b>	<b>+2,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>+3,5</b>	<b>+1,6</b>
<b>Commercio – fatturato</b>	<b>+0,5</b>	<b>+1,2</b>	<b>+2,9</b>	<b>+3,2</b>
<b>Servizi - fatturato</b>	<b>+0,1</b>	<b>+3,2</b>	<b>+7,2</b>	<b>+4,9</b>

Fonte: Unioncamere Lombardia

Il terzo trimestre mostra un quadro economico provinciale complessivamente positivo, dopo il rallentamento dello scorso trimestre. La produzione manifatturiera cresce sia per l'industria (+1,0%) che per l'artigianato (+2,1%). A livello regionale i risultati sono differenti con l'industria in contrazione (-1,0%) e l'artigianato praticamente stazionario (-0,1%).

Nel settore terziario provinciale, il commercio al dettaglio registra un piccolo incremento del fatturato (+0,5%) e minore della media regionale (+1,2%). I servizi registrano una variazione minima del fatturato associabile alla stazionarietà. In questo caso il gap rispetto al risultato medio regionale (+3,2%) è elevato.



# L'industria



## Sintesi – Confronti nazionali e internazionali

**INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO**  
Base media anno 2015=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Fonte: Unioncamere Lombardia, Eurostat, ISTAT

L'indice della produzione industriale lombardo cede lo 0,4% rispetto al trimestre precedente e l'1,0% su base annua, mentre rimane quasi stazionaria la produzione artigiana (-0,2% congiunturale e -0,1% la variazione tendenziale).

La flessione dell'industria si riscontra, più intensamente, a livello nazionale (-1,3% congiunturale) e a livello europeo (-1,1% congiunturale).

A livello europeo pesano ancora le difficoltà della Germania ma anche i risultati non entusiasmanti di Francia e Italia. Positiva la produzione industriale in Spagna.



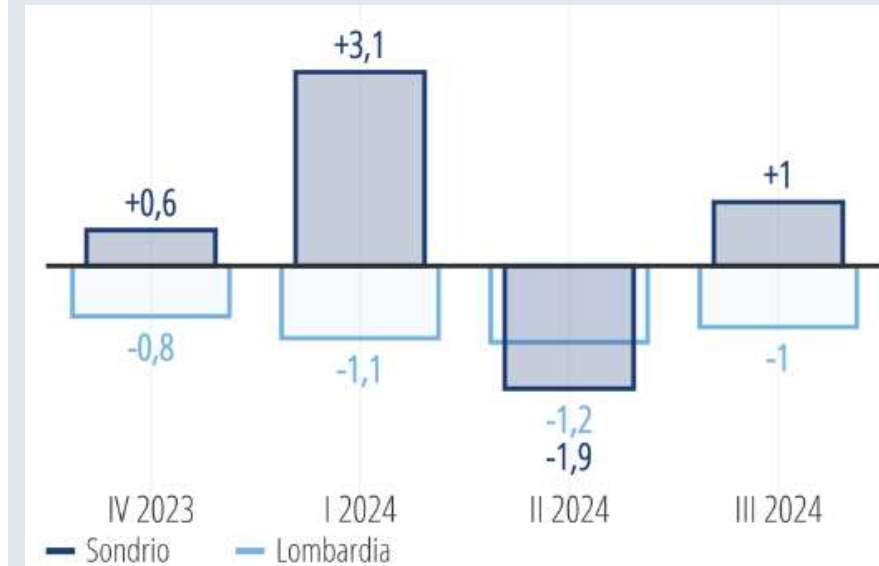
## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

INDUSTRIA - VARIAZIONI TENDENZIALI								VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2023				2024			2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3			
Produzione	6,2	1,2	-4,0	0,6	3,1	-1,9	1,0	10,7	3,5	1,0
Fatturato totale	7,9	7,8	3,8	6,9	-1,1	-1,9	0,4	13,8	8,6	6,8
Ordini interni	5,1	7,7	2,9	-5,5	-0,5	-2,7	-1,0	9,3	5,5	2,8
Ordini esteri	4,1	7,0	-1,0	1,2	-6,0	-1,9	3,5	12,5	10,6	2,7
Quota fatturato estero	14,5	23,8	20,5	25,0	20,7	16,9	18,1	17,7	18,0	20,9

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

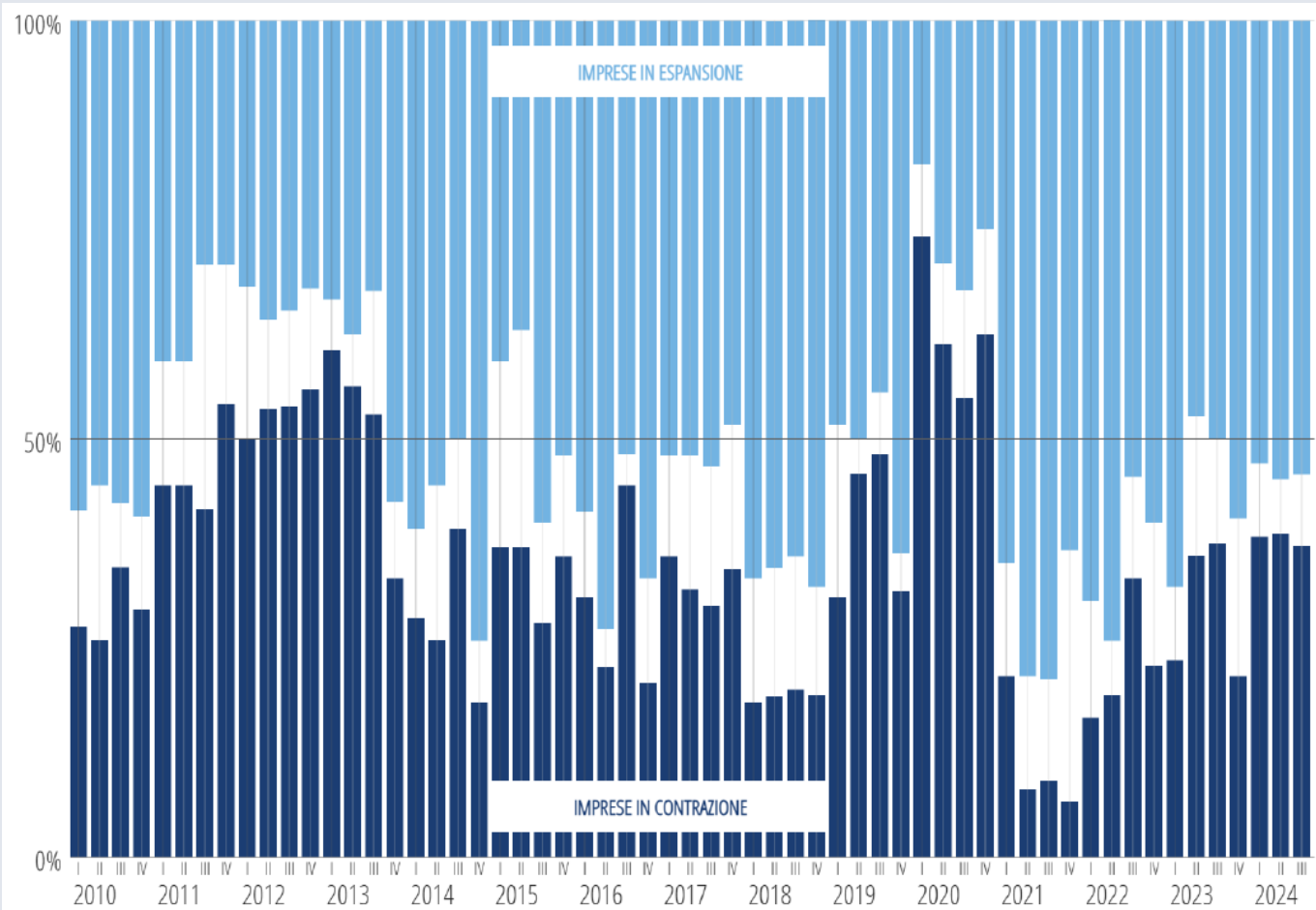


La produzione industriale in provincia di Sondrio recupera terreno dopo la sensibile flessione dello scorso trimestre (+1,0%) con un incremento anche del fatturato (+0,4%) e degli ordini esteri (+3,5%). Risultato più negativo per gli ordini interni (-1,0%), ma meno inteso dello scorso trimestre. Il mercato interno resta determinante per l'industria di Sondrio ma, grazie all'incremento della domanda estera, la quota di fatturato estero sul totale sale al 18,1%. Rispetto al quadro regionale l'industria di Sondrio, dopo essersi allineata con il resto del territorio lombardo nel secondo quarto dell'anno, torna a differenziarsi con un incremento dei livelli produttivi.





## SONDRIO INDUSTRIA – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Si conferma la polarizzazione dei risultati con una variazione contenuta delle quote di imprese in espansione, contrazione o stazionarietà. Crescono le imprese stazionarie (8,6%), a scapito sia delle imprese in espansione (54,3%), che però restano la maggioranza, sia delle imprese in contrazione (37,1%).

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Altri indicatori (saldo giudizi giacenze e numero giornate di produzione)

INDUSTRIA								VARIAZIONI MEDIE ANNUE			
		2023				2024			2021	2022	2023
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3			
Giacenze materie prime	(1)	8,8	11,4	-9,4	2,7	-8,8	0,0	2,9	-19,5	-10,7	-9,4
Giacenze prodotti finiti	(1)	5,9	11,4	-3,2	-11,1	-2,9	-3,2	-2,9	-13,3	-12,7	-11,7
Produzione assicurata	(2)	51,0	64,3	52,4	58,0	39,5	50,5	38,1	52,7	53,8	64,4

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

(2) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini

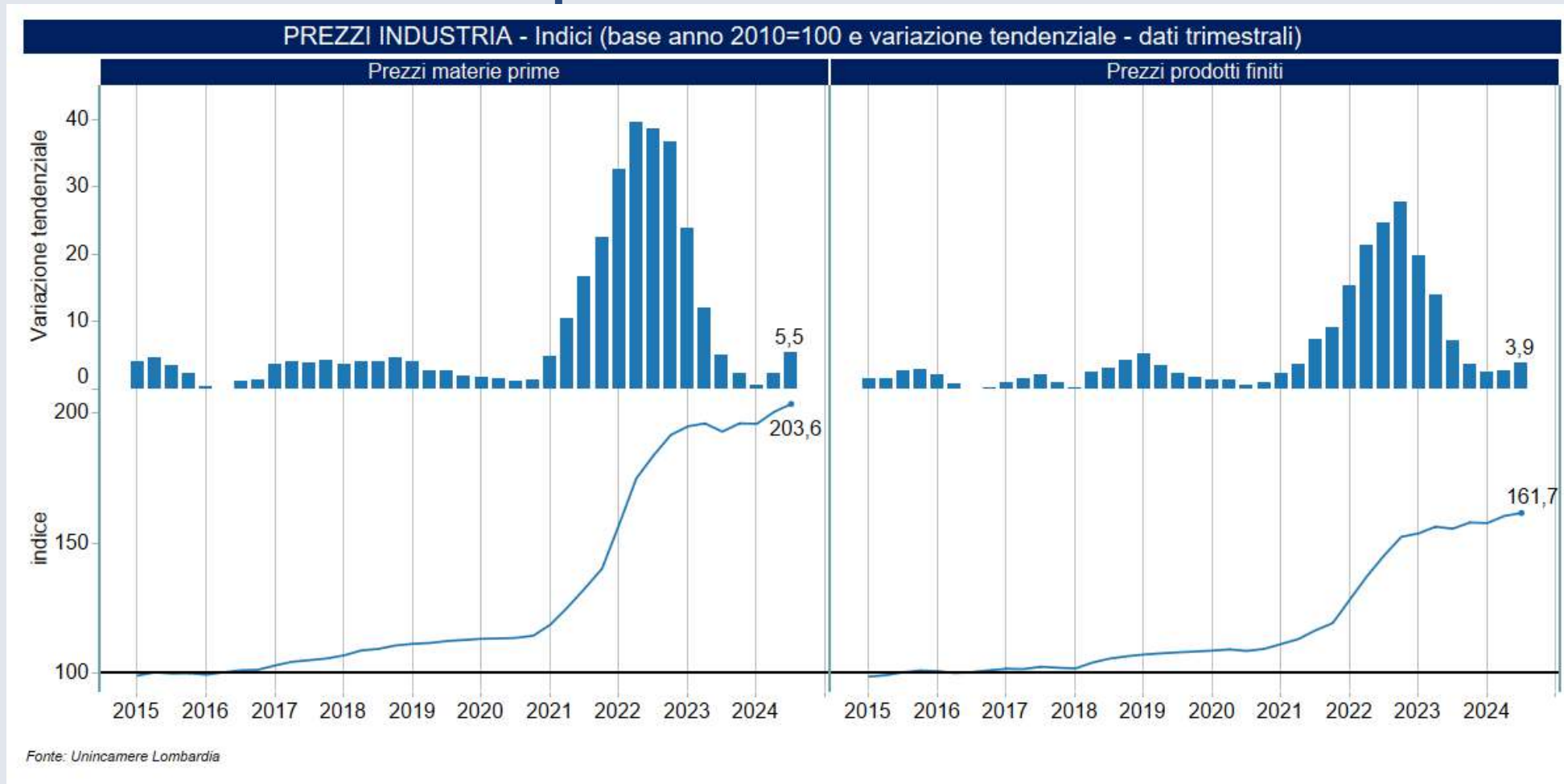
Fonte: Unioncamere Lombardia

I dati relativi a scorte di magazzino riportano un quadro differenziato per materie prime e prodotti finiti. Le materie prime tornano ad essere giudicate esuberanti mentre per i prodotti finiti prevalgono le indicazioni di scarsità.

Il portafoglio ordini registra una riduzione delle giornate di produzione assicurata che scendono a quota 38 perdendo ben 12 giornate rispetto al trimestre precedente. Questo, associato a scorte di prodotti finiti scarse, può significare che parte della produzione realizzata nel trimestre può essere stata dedicata all'evasione di ordini arretrati.



## SONDRIO INDUSTRIA – I prezzi

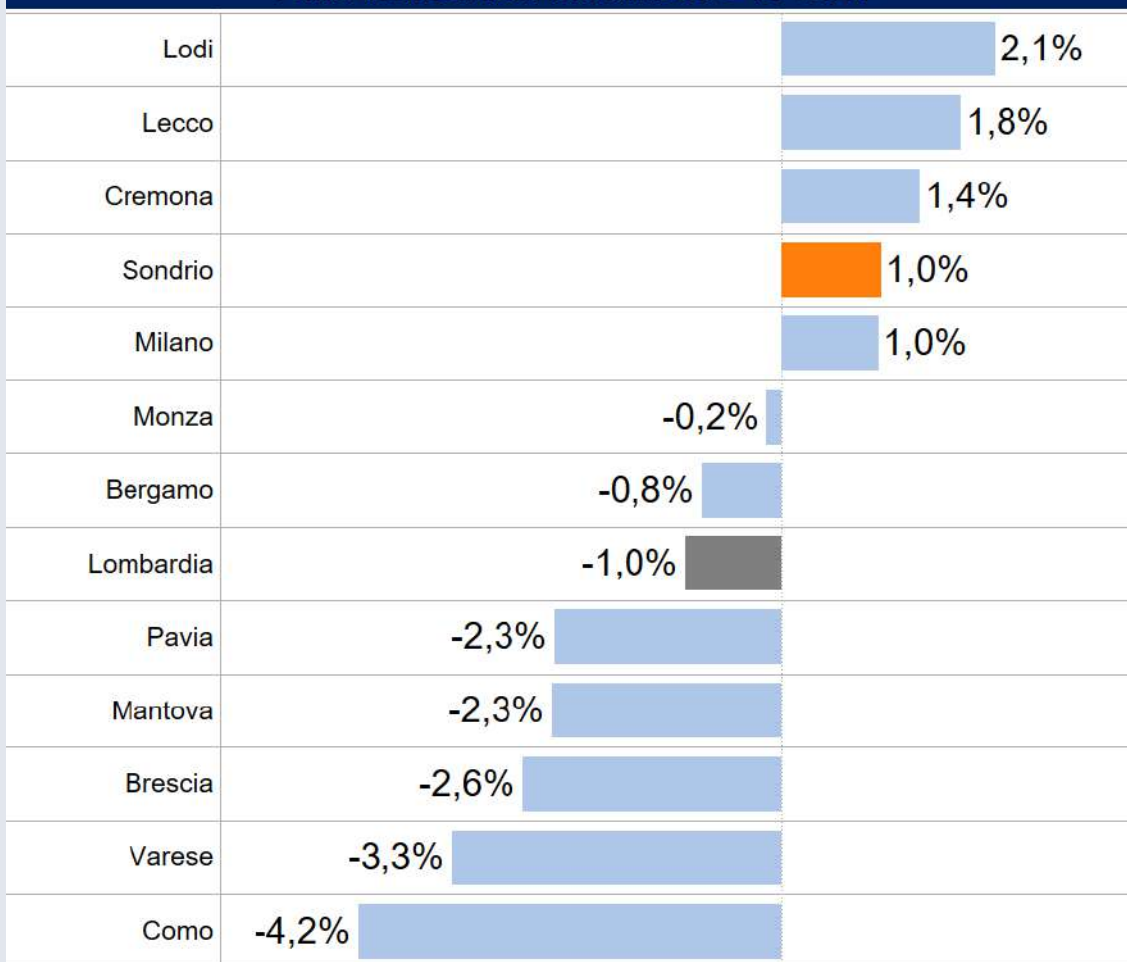


Dopo la lunga fase di rallentamento dell'aumento dei prezzi delle materie prime, che ha toccato il minimo a inizio anno (+0,5%), si registra un'accelerazione che porta ad un incremento del 5,5% tendenziale. Anche i prezzi dei prodotti finiti reagiscono a questo incremento registrando un'accelerazione della variazione tendenziale (+3,9%).



## SONDRIO INDUSTRIA – Il quadro regionale

Produzione INDUSTRIA per provincia  
Variazioni tendenziali trimestre T3 2024



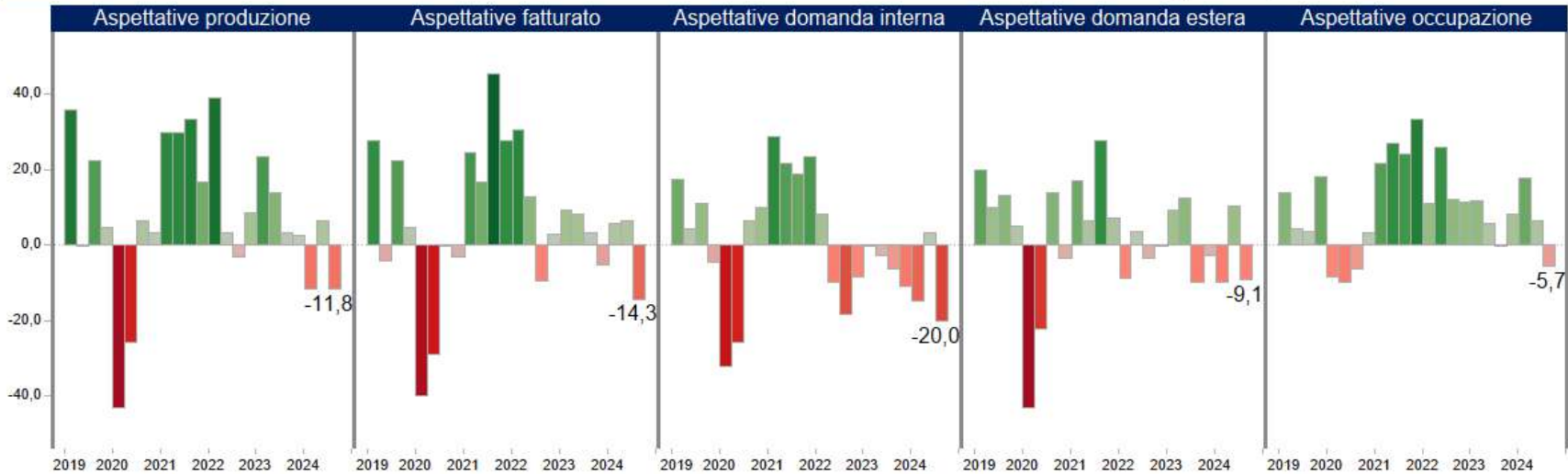
Il quadro regionale risulta in peggioramento in questo terzo quarto dell'anno, con la maggior parte delle provincie lombarde che registrano contrazioni significative della produzione: più del 4% per Como, intorno al 3% per Varese, intorno al 2% per Brescia, Mantova e Pavia. In leggera contrazione Bergamo (-0,8%) e Monza e Brianza (-0,2%).

Nel contesto regionale Sondrio (+1,0%) si posiziona tra le poche provincie in fase di espansione dei livelli produttivi. Il maggior incremento si osserva per Lodi (+2,1%), seguito da Lecco (+1,8%) e Cremona (+1,4%). Milano si posiziona con Sondrio registrando un incremento dei livelli produttivi dell'1,0%.

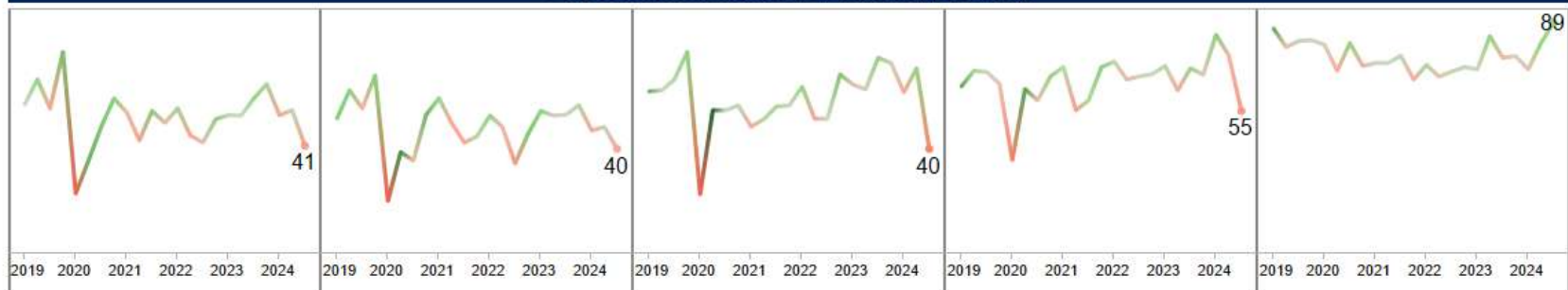


# SONDRIO INDUSTRIA – Le aspettative

## ASPETTATIVE INDUSTRIA - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



## Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)

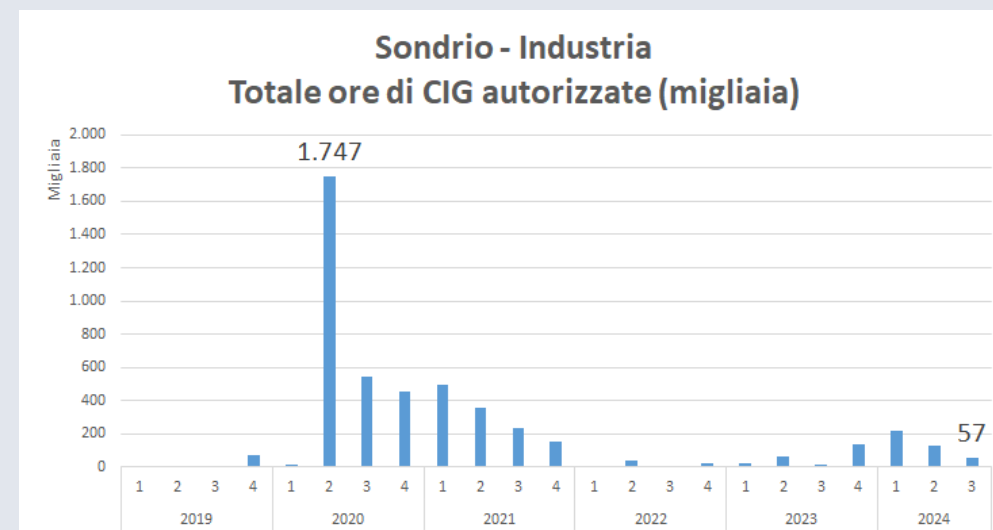
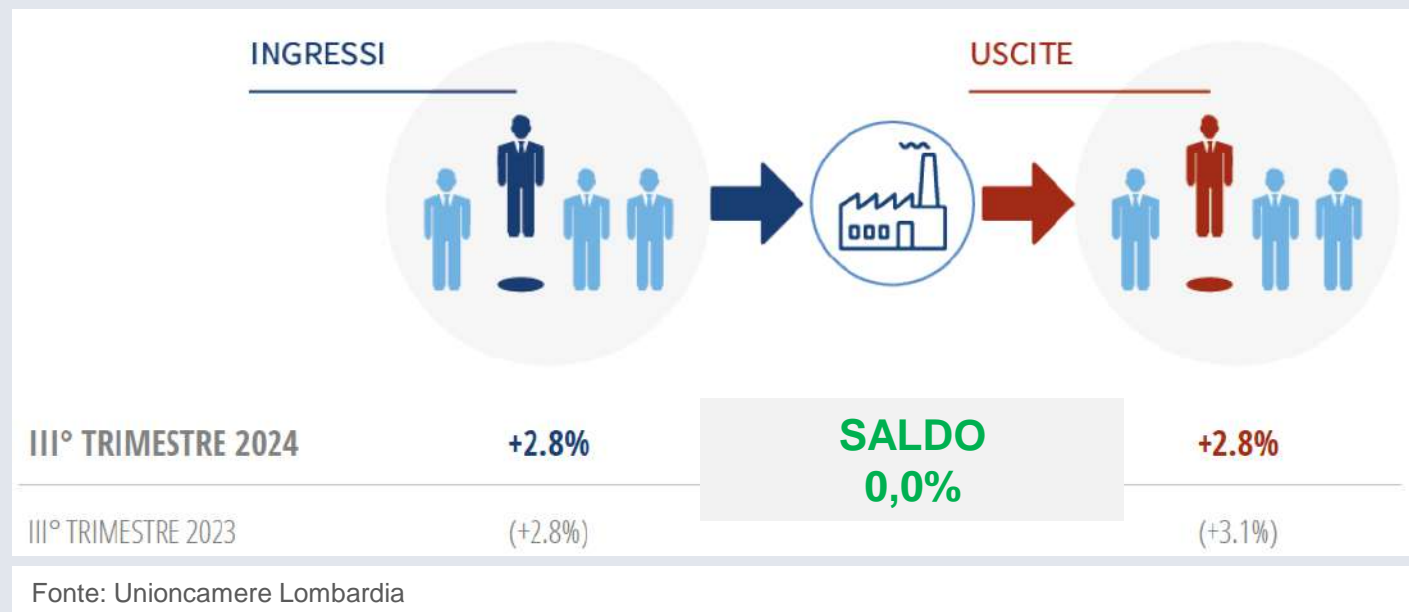


Le aspettative degli imprenditori per il prossimo trimestre sono caratterizzate da pessimismo. I saldi di tutti gli indicatori considerati sono negativi e cala la quota di imprenditori che non si aspettano variazioni di rilievo, tranne per l'occupazione per la quale la quota sale all'89%.

Il peggioramento delle aspettative è significativo ed evidente per tutti gli indicatori, ma più intenso per domanda interna, fatturato e produzione.



## SONDRIO INDUSTRIA – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e Uscita



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati INPS (Osservatorio CIG)

L'occupazione del settore industriale resta stabile in quest'ultimo trimestre, registrando tassi d'ingresso e d'uscita identici (+2,8%). L'Osservatorio CIG dell'INPS rileva una riduzione del ricorso alla cassa integrazione nel terzo trimestre 2024 che scende a 57 mila ore autorizzate. Dato confermato anche dalla nostra indagine con una quota contenuta di imprese intervistate che dichiara di aver utilizzato ore di CIG nel trimestre (11%) e una minima quota sul monte ore (0,6%).



# L'artigianato







## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

	ARTIGIANATO - VARIAZIONI TENDENZIALI							VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2023				2024			2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3			
Produzione	5,0	2,3	3,9	3,1	-3,1	-1,1	2,1	9,2	5,1	3,5
Fatturato totale	7,6	4,2	4,0	2,4	-5,1	-2,6	0,4	12,7	8,4	4,4
Ordini interni	4,2	2,4	1,3	-0,6	-4,3	-3,7	-2,8	10,3	5,9	1,8
Ordini esteri	-8,8	5,1	0,0	-3,0	0,9	-0,9	1,3	4,0	1,7	-1,1
Quota fatturato estero	4,6	4,5	4,4	4,6	4,3	6,0	3,7	3,1	3,4	4,5

Fonte: Unioncamere Lombardia

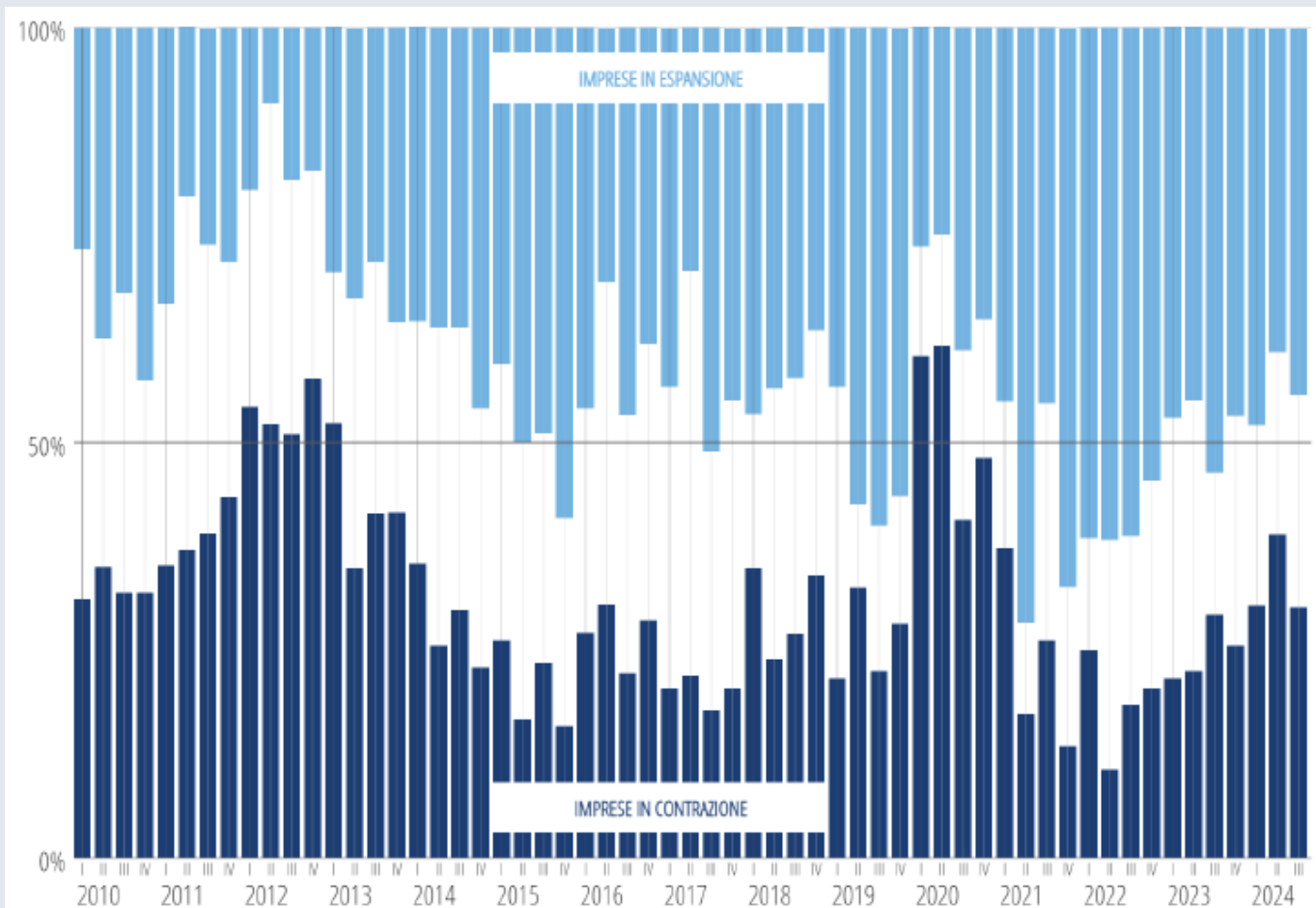


Il comparto artigiano di Sondrio, dopo la svolta negativa del primo semestre, registra un incremento dei livelli produttivi (+2,1%). Svoltano in positivo anche il fatturato (+0,4%) e gli ordini esteri (+1,3%), mentre gli ordini interni sono ancora in sofferenza (-2,8%). Il mercato estero resta residuale per l'artigianato, con la quota di fatturato estero sul totale che si riduce al 3,7%. L'andamento medio regionale della produzione registra una variazione quasi nulla, risultato di una contrapposizione quasi esatta tra province in crescita e in contrazione.





## SONDRIO ARTIGIANATO - Imprese in contrazione o espansione



La crescita della produzione artigiana è il risultato di un sensibile incremento della quota di imprese in espansione, ora al 44% e una sensibile riduzione delle imprese in contrazione, che ora si sono ridotte al 30%. Rimane pressoché costante la quota di imprese stazionarie (25%).

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Altri indicatori (saldi giudizi e numero giornate)

ARTIGIANATO								VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2023				2024			2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3			
Giacenze materie prime (1)	-9,8	-10,0	-7,3	-10,6	-8,7	-2,4	-11,6	-19,5	-10,7	-9,4
Giacenze prodotti finiti (1)	-23,5	0,0	-12,2	-11,1	-8,7	-10,0	-4,7	-13,3	-12,7	-11,7
Produzione assicurata (2)	63,2	60,8	70,7	62,8	62,4	50,7	52,8	52,7	53,8	64,4

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

(2) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini

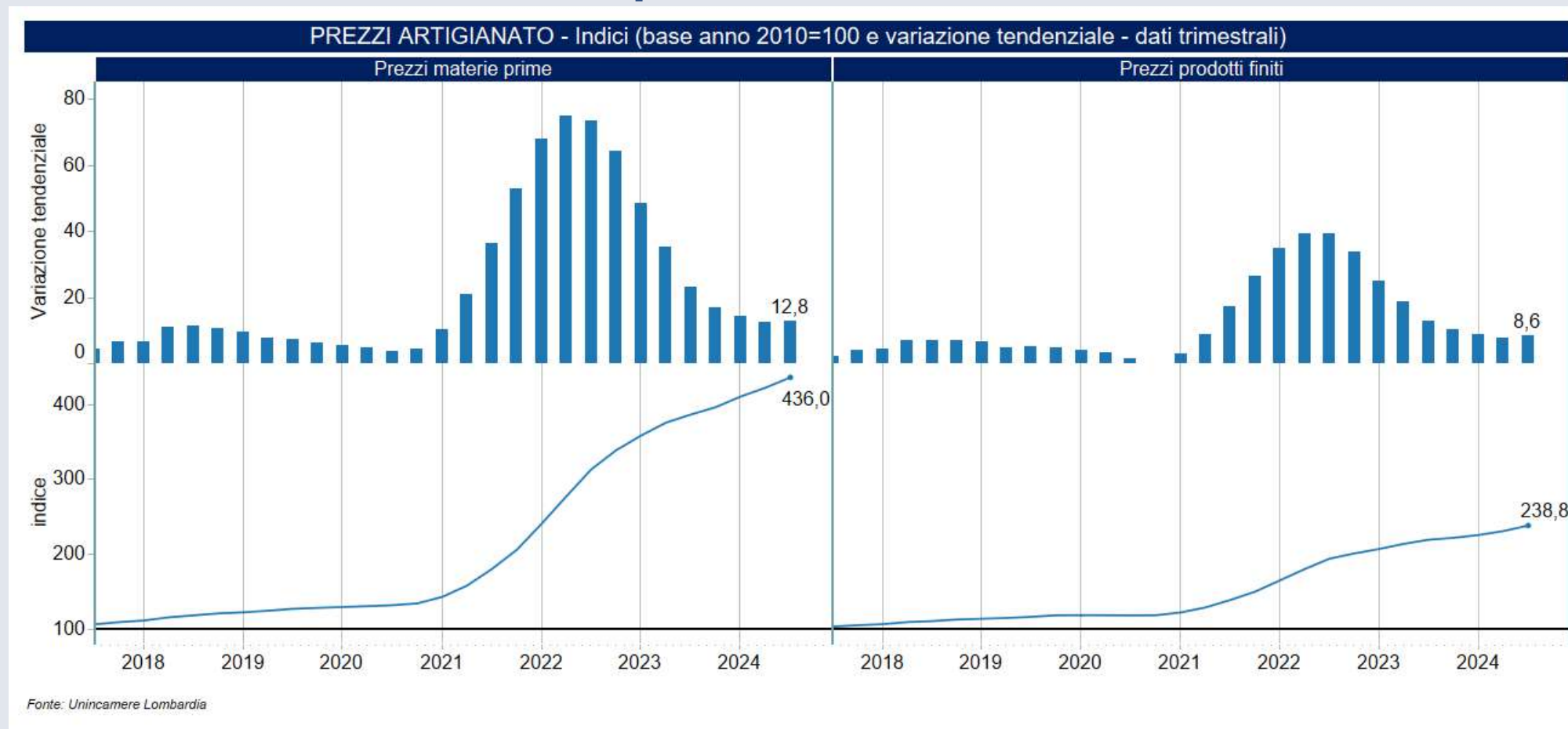
Fonte: Unioncamere Lombardia

Le scorte di materie prime e prodotti finiti mostrano una generalizzata carenza di scorte nei magazzini, più accentuata per le materie prime (-11,6%), e meno per i prodotti finiti (-4,7%). Rispetto al trimestre precedente aumentano i giudizi di scarsità delle scorte di materie prime, mentre diminuiscono per le scorte di prodotti finiti. Quest'ultimo fattore può indicare che parte della produzione del trimestre è stata dedicata al magazzino.

Il dato sul portafoglio ordini resta pressoché stabile con poco più di 50 giornate di produzione assicurata.



## SONDRIO ARTIGIANATO – I prezzi



Sul versante prezzi per l'artigianato si conferma la velocità di crescita dei trimestri precedenti: ancora a due cifre per la materie prime (+12,8%) e dell'8,6% per i prodotti finiti.



## SONDRIO ARTIGIANATO – Il quadro regionale

Produzione ARTIGIANATO per provincia		Variazioni tendenziali trimestre T3 2024	
Monza			3,5%
Milano			2,8%
Sondrio			2,1%
Cremona			1,9%
Lodi			1,2%
Como			0,4%
Lecco	-0,1%		
Lombardia	-0,1%		
Brescia	-1,0%		
Bergamo	-1,0%		
Varese	-1,8%		
Mantova	-1,9%		
Pavia	-4,5%		

Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto artigiano regionale, spaccato esattamente in due con 6 provincie nel quadrante positivo e 6 nel quadrante negativo, Sondrio si posiziona nel primo (+2,1%). Come anticipato, questa esatta divisione porta a una media regionale quasi nulla (-0,1%). Tra le provincie che registrano un incremento: Como (+0,4%), Lodi (+1,2%), Cremona (+1,9%) seguono Sondrio e con incrementi più intensi si trovano Milano (+2,8%) e Monza (+3,5%).

Tra le provincie in contrazione spicca Pavia (-4,5%). Seguono Mantova (-1,9%), Varese (-1,8%), Bergamo e Brescia (-1,0%) e Lecco (-0,1%).

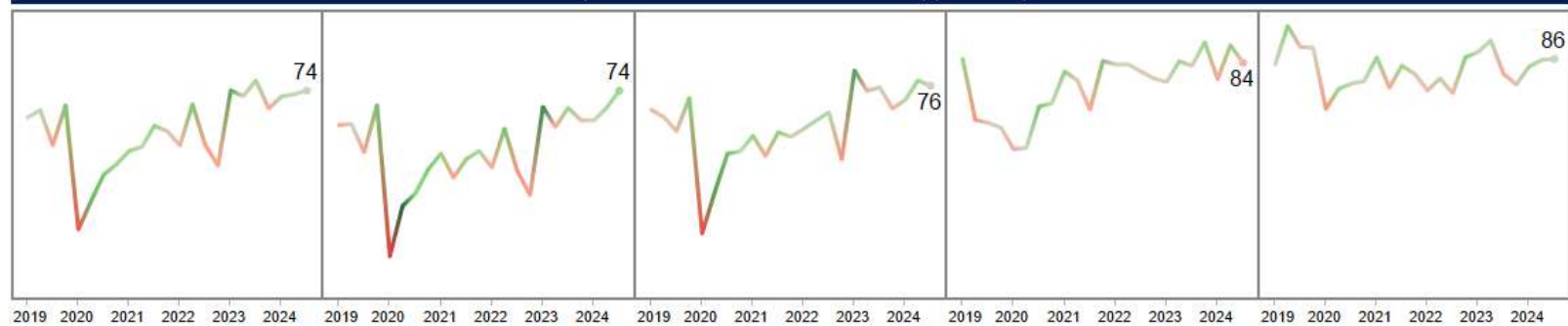


## SONDRIO ARTIGIANATO – Le aspettative

ASPETTATIVE ARTIGIANATO - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Fonte: Unioncamere Lombardia

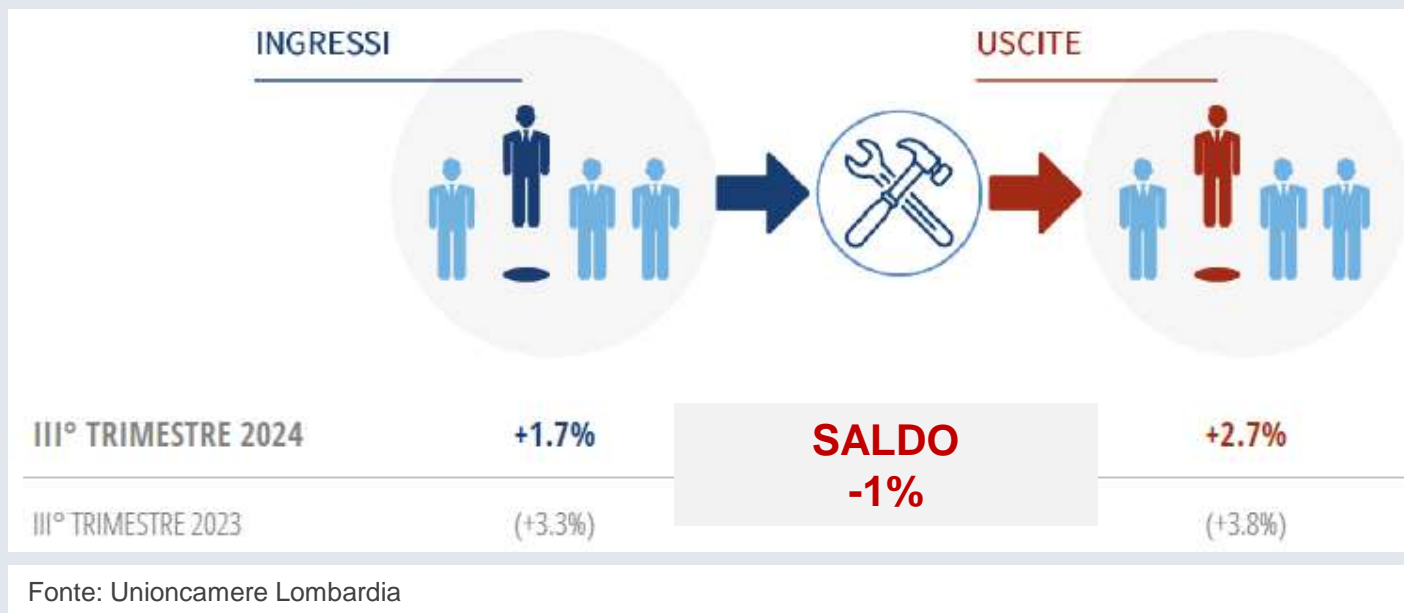
Le aspettative delle imprese artigiane di Sondrio migliorano, seppur con saldi molto contenuti. Sono risultati che dipingono un quadro di aspettative più caratterizzate dalla stabilità che da una significativa crescita.

La quota di imprenditori che non attendono variazioni di rilievo va dal 74% per la produzione e il fatturato, al 76% per la domanda interna e sale all'84% per la domanda estera e 86% per l'occupazione.

I saldi, come anticipato, sono molto contenuti: +2,3% per produzione e fatturato, saldo nullo per la domanda interna, +3,1% per la domanda estera. Più significativo il saldo negativo per l'occupazione (-9,5%).



## SONDRIO ARTIGIANATO – L'OCCUPAZIONE - Tasso d'ingresso e uscita



Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia presentano una riduzione della forza lavoro a seguito di minori entrate (1,7%) rispetto alle uscite (2,7%).

Il ricorso alla CIG risulta sempre limitato per questo comparto, con nessuna delle imprese intervistate che ha dichiarato di avervi fatto ricorso in questo trimestre.



# Il commercio







## LOMBARDIA COMMERCIO - La congiuntura dei settori – Dato regionale

Specializzato alimentare

Specializzato non alimentare

Non specializzato



Principali indicatori trimestre T3 anno 2024

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1)(4)	Addetti (5)
Totale	1,2%	0,3%	0,9	-7,7	-0,5%
Alimentare	0,8%	3,6%	-4,9	-3,8	-0,1%
Non alimentare	0,9%	0,5%	4,4	-16,2	-0,9%
Non specializzato	1,6%	-0,6%	-3,8	9,6	0,1%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarsità (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

Il comparto del commercio al dettaglio mostra un appiattimento degli andamenti settoriali, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. I trend sono debolmente positivi, con il settore del non specializzato che registra l'incremento più consistente (+1,6%), seguito da non alimentare (+0,9%) e alimentare specializzato (+0,8%). I prezzi aumentano sensibilmente per l'alimentare (+3,6%) e meno per il non alimentare (+0,5%), e calano per il non specializzato (-0,6%).

Sul versante occupazionale le variazioni sono negative ma contenute, indicando una parziale stazionarietà dei livelli per tutti i settori.





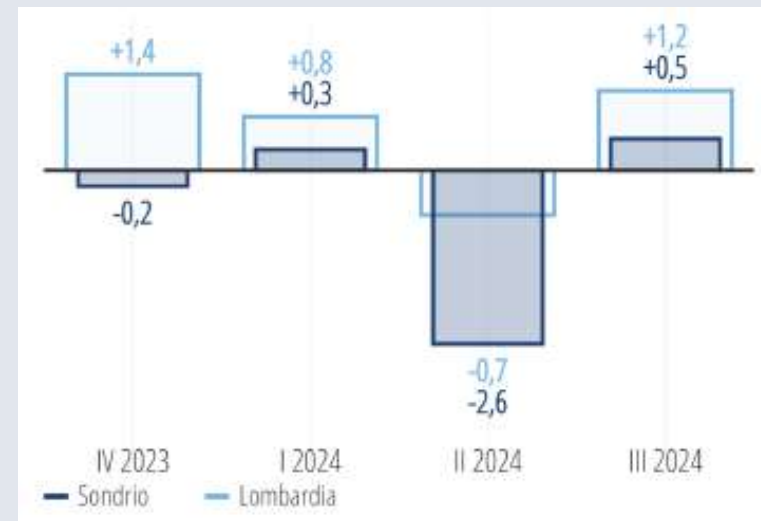
## SONDRIO COMMERCIO - La congiuntura

### Dati trimestrali e confronto medie annue

	2023				2024			MEDIA ANNUA		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	2021	2022	2023
Fatturato (1)	5,8	3,6	2,3	-0,2	0,3	-2,6	0,5	7,2	8,6	2,9
Ordini (saldo) (2)	11,4	3,0	-5,6	-3,2	-13,1	-17,2	-21,6	-6,9	10,7	1,4
Prezzi di vendita (1)	19,3	17,7	15,2	11,3	6,9	5,3	3,7	2,9	15,7	15,7
Prezzi di vendita (3)	3,8	3,0	2,5	1,5	-0,3	1,5	1,0	-	-	-
Giacenze magazzino (4)	4,3	7,6	-2,8	3,2	4,4	4,7	-2,6	-	-	-

(1) Variazione tendenziale (2) Ordini: saldo giudizi di aumento-diminuzione (3) Variazione congiunturale (4) Saldo giudizi esuberanti-scarse  
Fonte: Unioncamere Lombardia

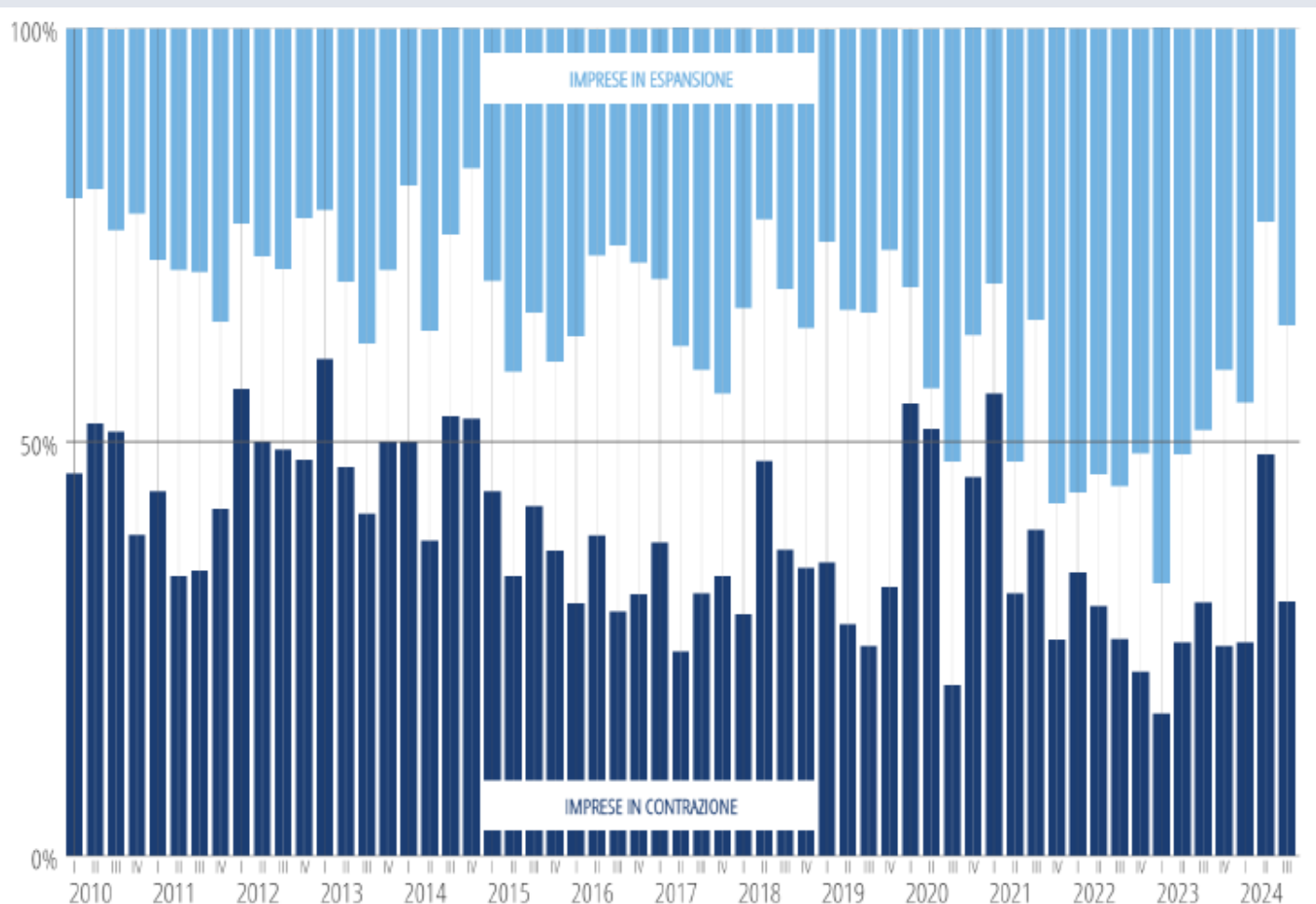
### Variazione tendenziale del fatturato Sondrio-Lombardia



In provincia di Sondrio il settore del commercio al dettaglio registra una contenuta svolta positiva del fatturato (+0,5%) con ordini in calo (-21,6% il saldo dei giudizi di aumento-diminuzione), e prevalenza di indicazioni di scarsità per le giacenze di magazzino. I buoni risultati di fatturato dei primi trimestri del 2023, più intensi per Sondrio rispetto alla media regionale, si sono via via ridotti fino a registrare minime variazioni a cavallo del 2024 e una svolta negativa nel secondo trimestre. Il terzo trimestre vede il comparto del commercio della provincia in ripresa, ma meno intensamente rispetto alla media regionale.



## SONDRIO COMMERCIO – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale, che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione o contrazione migliora significativamente rispetto allo scorso trimestre con un forte incremento delle imprese in espansione (41%), e un altrettanto forte calo delle imprese in contrazione (25%). Le imprese stazionarie crescono e si attestano al 34%

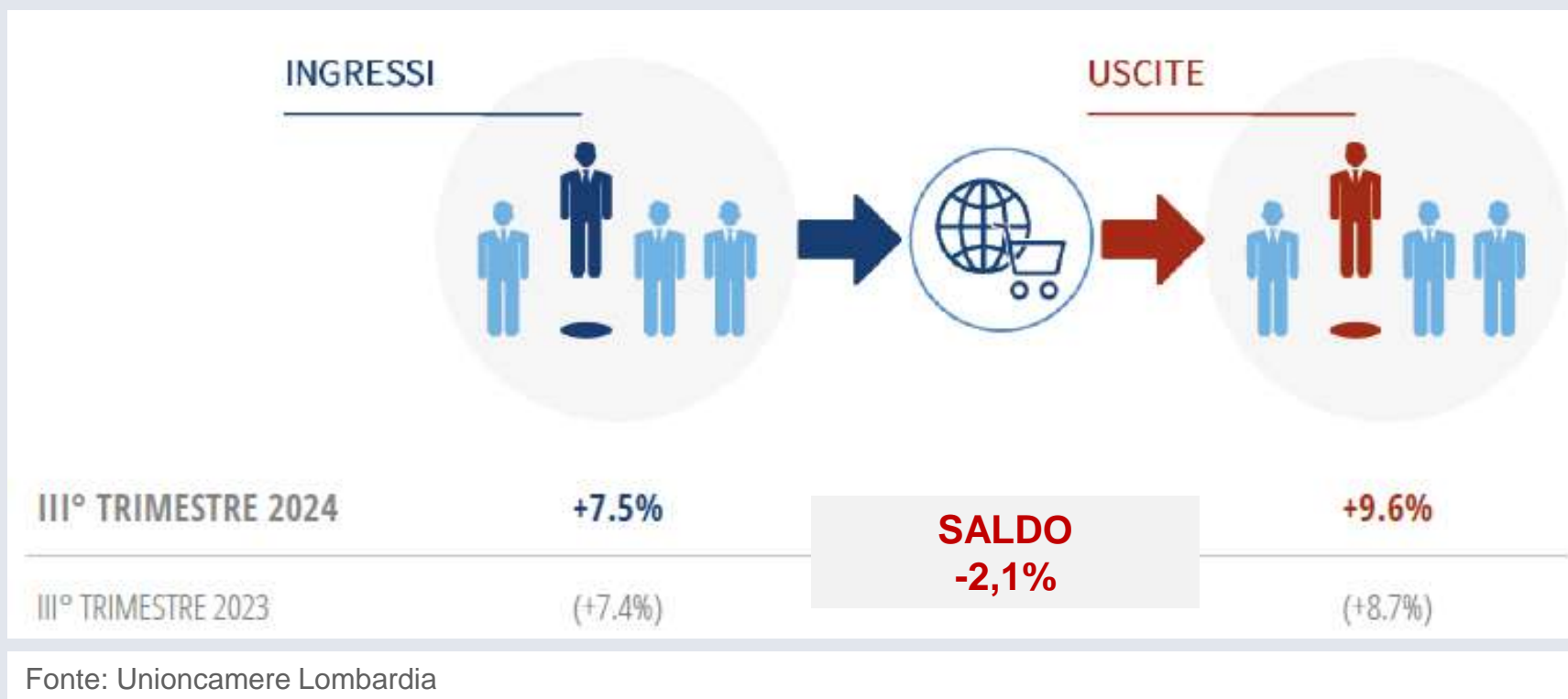
### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



## SONDRIO COMMERCIO – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e uscita



La ripresa significativa dei flussi in ingresso per l'occupazione del commercio in provincia (+7,5%), a fronte di una maggior crescita delle uscite (+9,6%), porta a un saldo negativo (-2,1%) per questo trimestre.



## SONDRIO COMMERCIO – Il quadro regionale

Fatturato COMMERCIO per provincia		Variazioni tendenziali trimestre T3 2024	
Cremona		3,5	
Brescia		3,4	
Bergamo		3,2	
Mantova		3,0	
Lecco		1,2	
Lombardia		1,2	
Varese		0,9	
Milano		0,9	
Sondrio		0,5	
Lodi		0,4	
Como		0,1	
Monza	-1,2		
Pavia	-1,9		

Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale il fatturato del commercio di Sondrio si posiziona in un quadrante positivo (+0,5%), in crescita contenuta con Como (+0,1%), Lodi (+0,4), Milano e Varese (+0,9%). In crescita più sensibile Lecco (+1,2%).

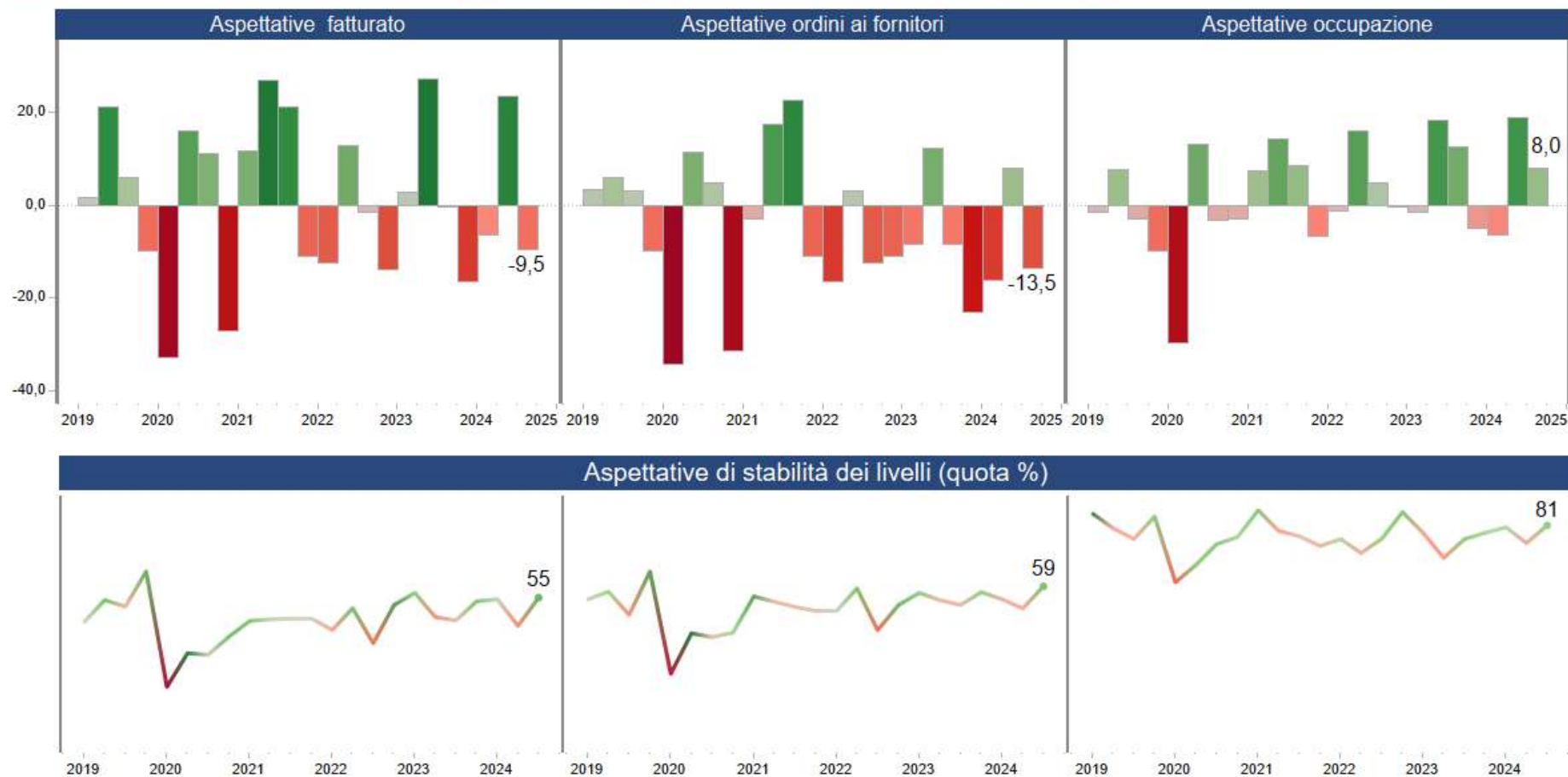
Staccano nettamente le altre provincie con incrementi superiori al 3%: Mantova, Bergamo, Brescia e Cremona.

In contrazione Pavia (-1,9%) e Monza (-1,2%).



## SONDRIO COMMERCIO – Le aspettative

Aspettative COMMERCIO AL DETTAGLIO  
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Tornano le aspettative incerte con intonazione negativa. Per il prossimo trimestre le aspettative peggiorano con saldi negativi per fatturato (-9,5%) e ordini ai fornitori (-13,5%).

Le aspettative di stabilità restano la maggioranza, dal 55% per il fatturato, al 59% per gli ordini e all'81% per l'occupazione.



# I servizi





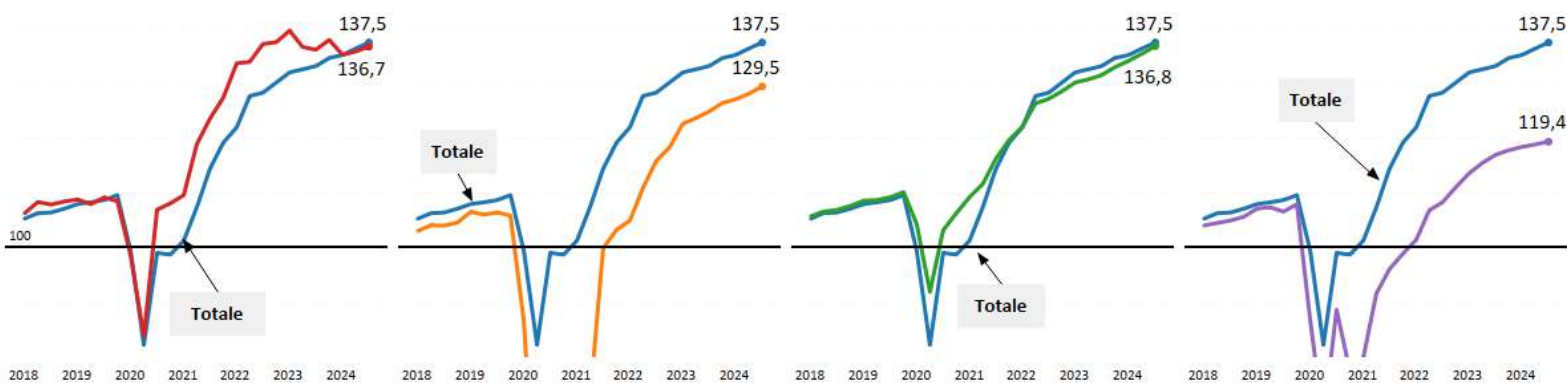
## LOMBARDIA SERVIZI - La congiuntura dei settori – Dato regionale

Commercio all'ingrosso

Alloggio e ristorazione

Servizi alle imprese

Servizi alle persone



Principali indicatori trimestre T3 anno 2024

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	3,2%	1,0%	-0,1%
Commercio ingrosso	0,4%	0,2%	0,2%
Alloggio e ristorazione	3,7%	2,2%	-0,7%
Servizi alle imprese	4,0%	0,9%	0,0%
Servizi alle persone	0,9%	1,6%	-0,6%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Il comparto dei servizi presenta un quadro settoriale eterogeneo. Commercio all'ingrosso (+0,4%) e servizi alle persone (+0,9%) continuano a registrare incrementi contenuti di fatturato. Fanno meglio i servizi alle imprese (+4,0%) e alloggio e ristorazione (+3,7%).

Più dinamico l'andamento dei prezzi per alloggio e ristorazione (+2,2%) e servizi alle persone (+1,6%). Meno dinamica per il commercio all'ingrosso (+0,2%) e servizi alle imprese (+0,9%).

Occupazione poco dinamica per tutti i settori, molto vicina alla stabilità dei livelli.





## SONDRIO SERVIZI - La congiuntura

### Variazioni tendenziali, congiunturale e confronto medie annue

	2023				2024			Media annua		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	2021	2022	2023
Fatturato (1)	12,5	9,5	4,1	2,8	0,8	-1,5	0,1	17,6	19,6	7,2
Prezzi (1)	13,6	10,6	7,6	7,5	6,9	6,1	4,7	1,1	11,0	9,7
Prezzi (2)	1,9	1,4	2,2	1,7	1,4	0,6	0,9	-	-	-

(1) Variazioni tendenziali (2) Variazioni congiunturali

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale fatturato Sondrio-Lombardia

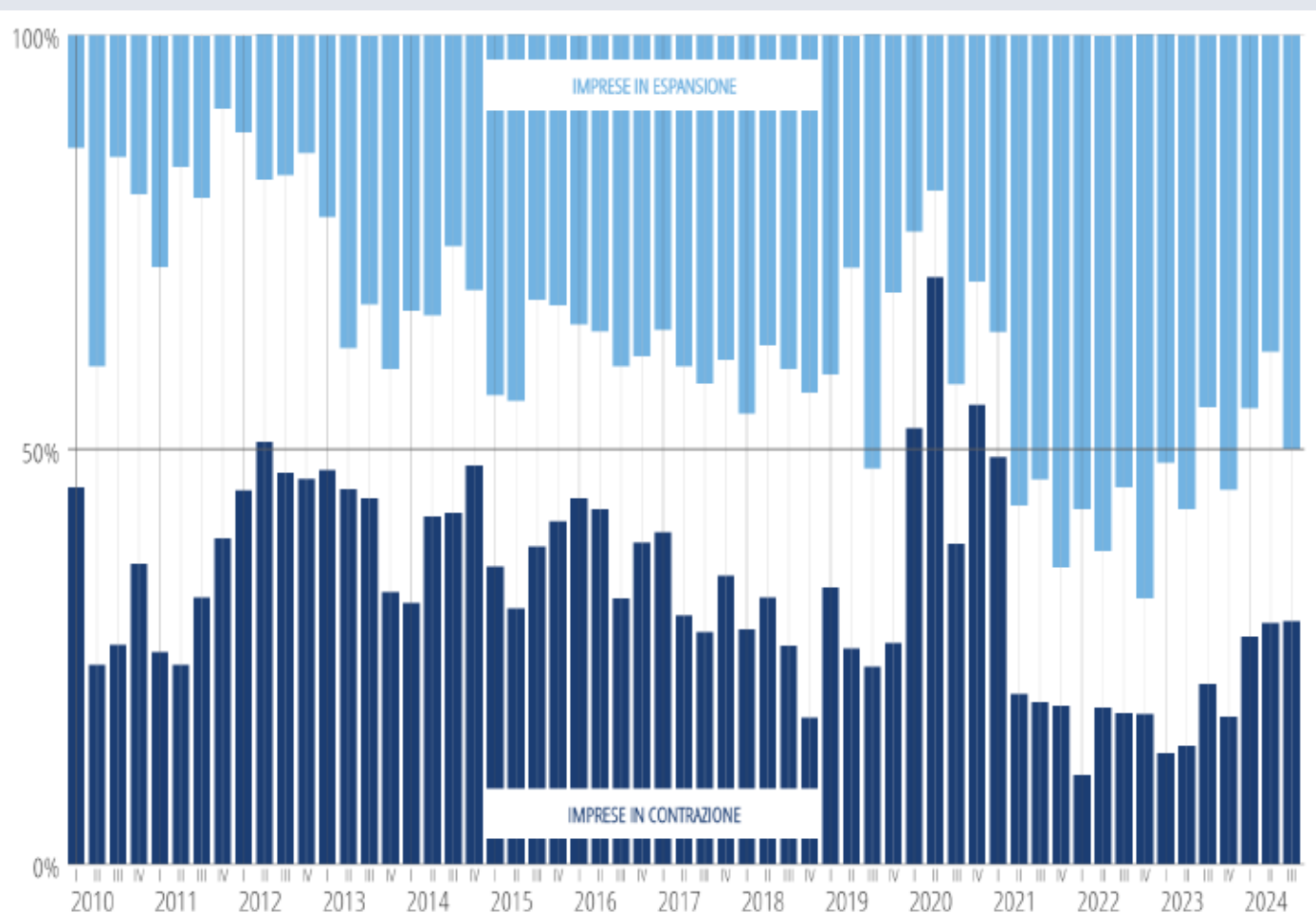


Il comparto dei servizi di Sondrio mostra chiaramente un trend in leggero miglioramento, con il fatturato praticamente stazionario su base tendenziale (+0,1%) in quest'ultimo trimestre. La dinamica a livello regionale, invece, si mantiene positiva e sostenuta grazie anche alla crescita dei servizi alle imprese, settore maggiormente presente e più strutturato in altre province rispetto che nella provincia di Sondrio. I prezzi sono indicati ancora in aumento rispetto allo scorso anno (+4,7% tendenziale), ma rimane contenuta la crescita congiunturale (+0,9%).





## SONDRIO SERVIZI – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione e contrazione mostra un incremento delle imprese in espansione che tornano ad essere la maggioranza (50%). Resta stabile la quota delle imprese in contrazione (29%) e si riducono le imprese stazionarie (21%).

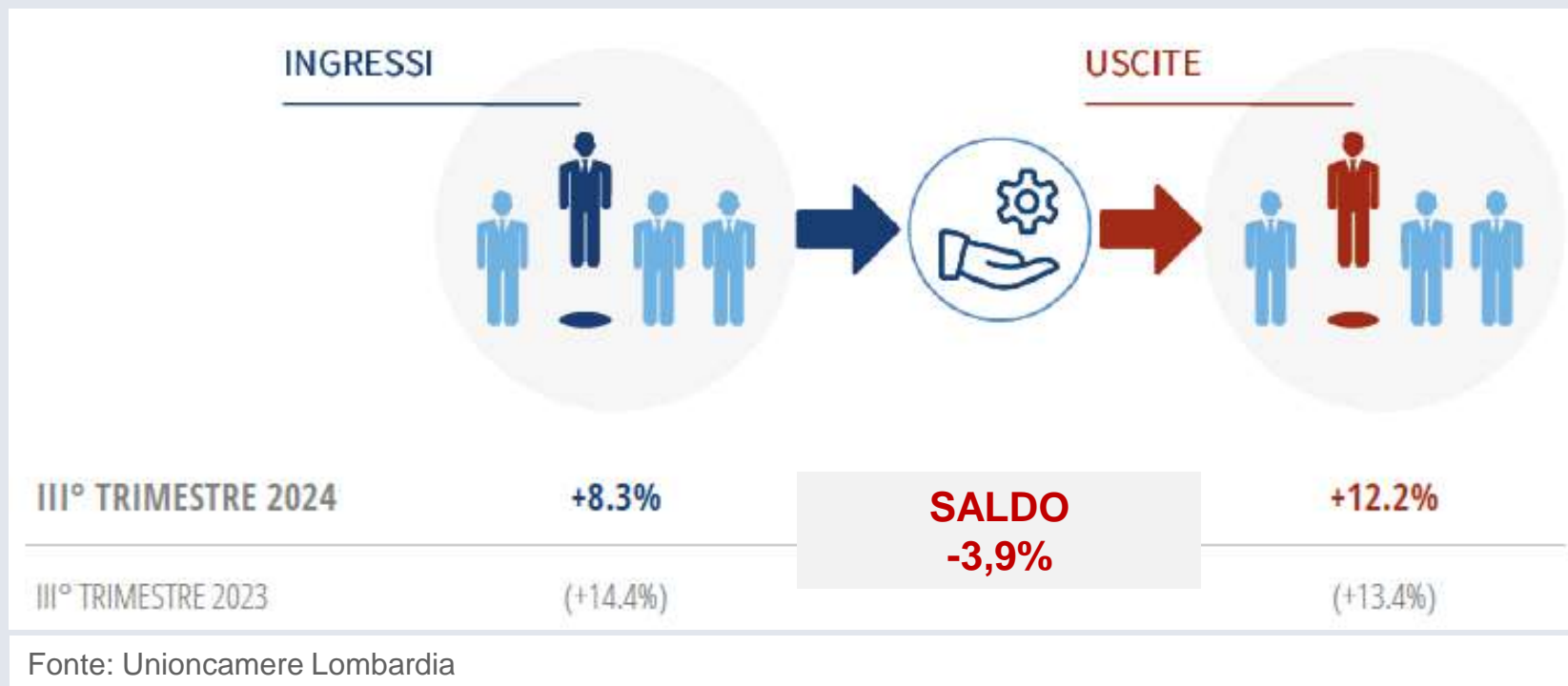
### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



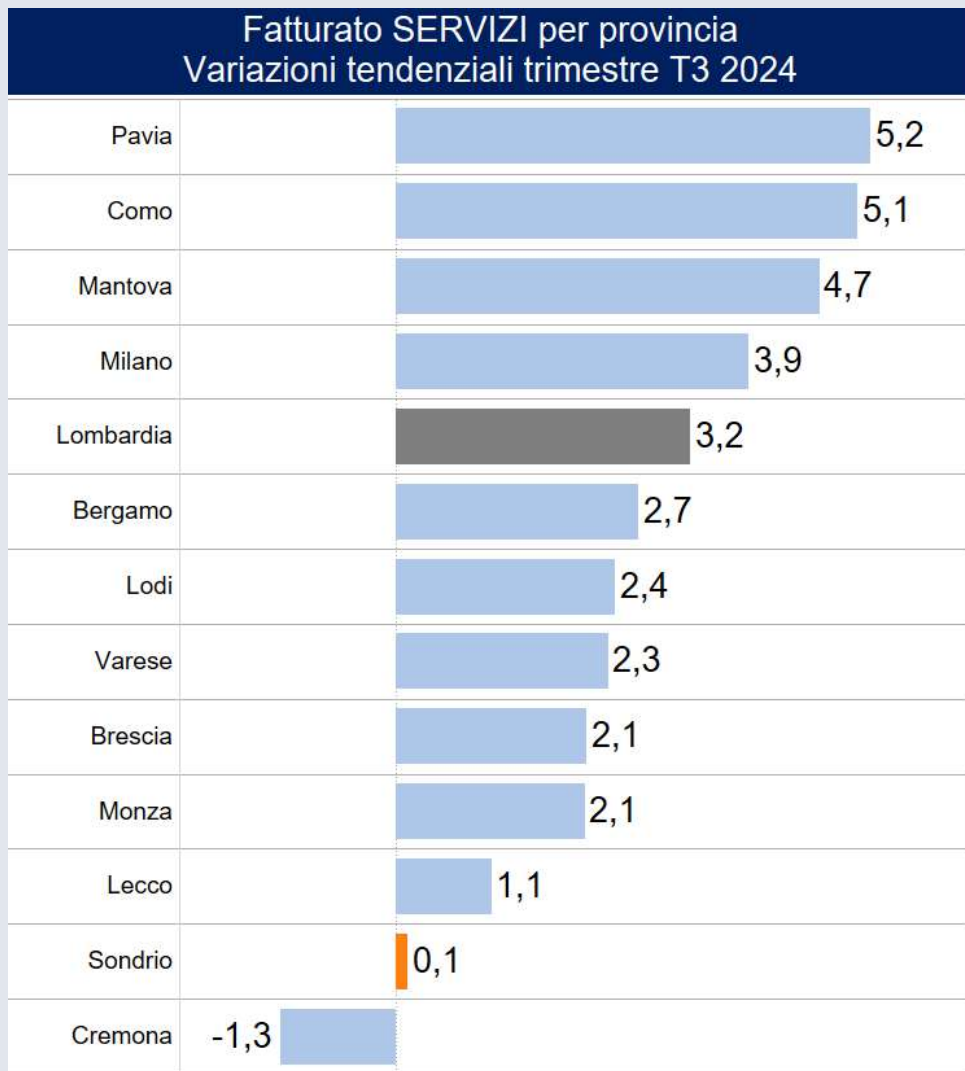
## SONDRIO SERVIZI – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e d'uscita



I livelli occupazionali del settore calano a causa di maggiori uscite (+12,2%) rispetto agli ingressi (+8,3%) rimarcando le difficoltà di reperimento del personale da parte delle imprese dei servizi della provincia.



## SONDRIO SERVIZI – Il quadro regionale



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro regionale presenta ancora un andamento positivo, con la maggior parte delle province con fatturato in sensibile crescita tendenziale. Sondrio registra un piccolo incremento assimilabile ad un andamento stazionario. Solo Cremona registra una contrazione tendenziale del fatturato.

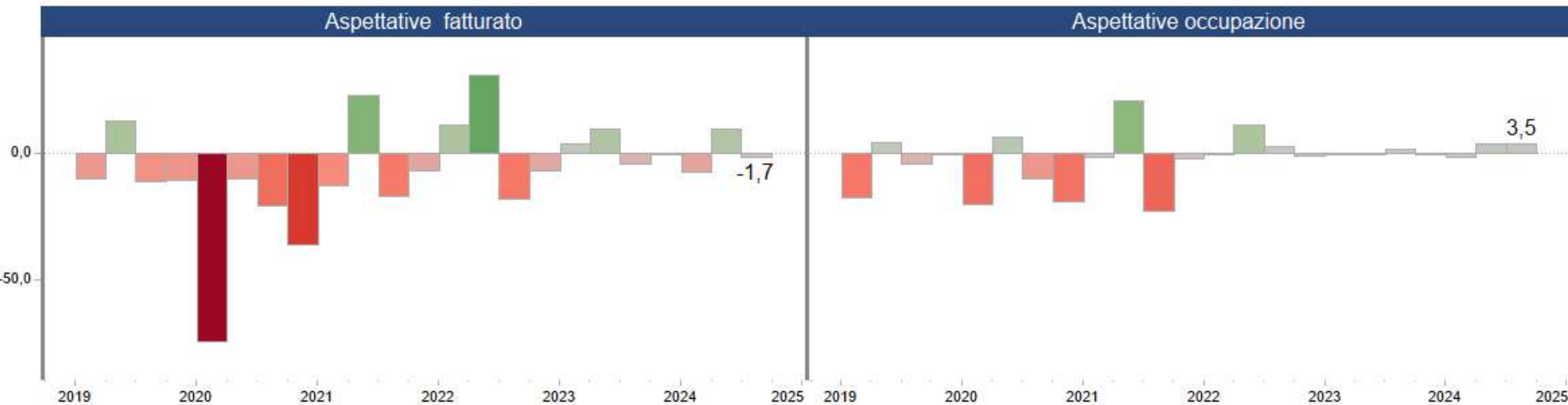


## SONDRIO SERVIZI – Le aspettative

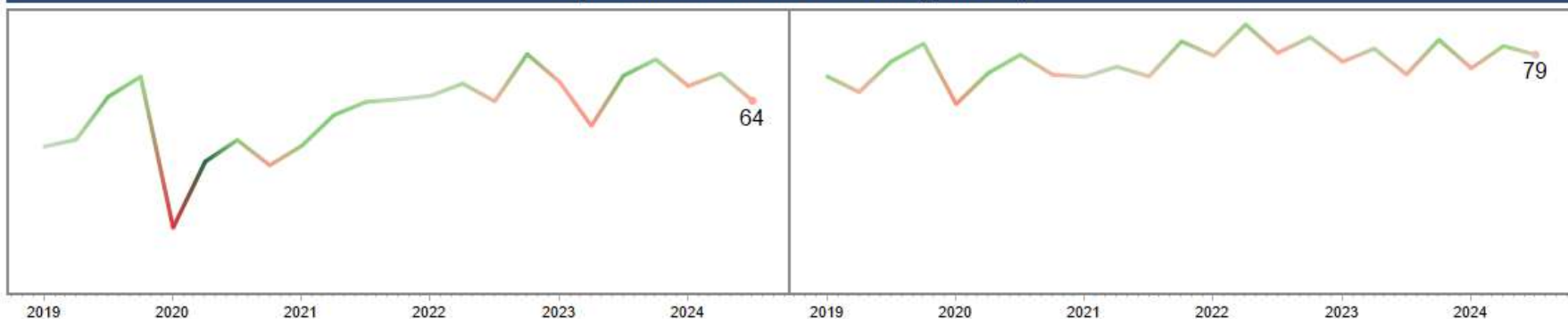
Aspettative SERVIZI  
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)

Aspettative fatturato

Aspettative occupazione



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Per la provincia di Sondrio le aspettative positive dello scorso trimestre si sono parzialmente realizzate, con un piccolo incremento del fatturato ma non con un incremento dell'occupazione. Per il prossimo trimestre il comparto servizi della provincia si aspetta una svolta negativa del fatturato, ma il saldo è contenuto e ben il 64% degli intervistati prevede stazionarietà dei livelli. Per l'occupazione le attese restano positive ma sempre con un'alta quota di attese di stazionarietà dei livelli (79%).



# Nati-mortalità delle imprese





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE REGISTRATE – Terzo trimestre 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
<b>Totale</b>	<b>943.934</b>	<b>13.840</b>	<b>1,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
altri Servizi	349.873	3.573	1,0%	25,8%	37,1%
Commercio	194.700	2.691	1,4%	19,4%	20,6%
Costruzioni	144.578	2.168	1,5%	15,7%	15,3%
Agricoltura	42.270	2.059	4,9%	14,9%	4,5%
Alloggio e ristorazione	63.738	1.836	2,9%	13,3%	6,8%
Manifatturiero	95.501	1.173	1,2%	8,5%	10,1%

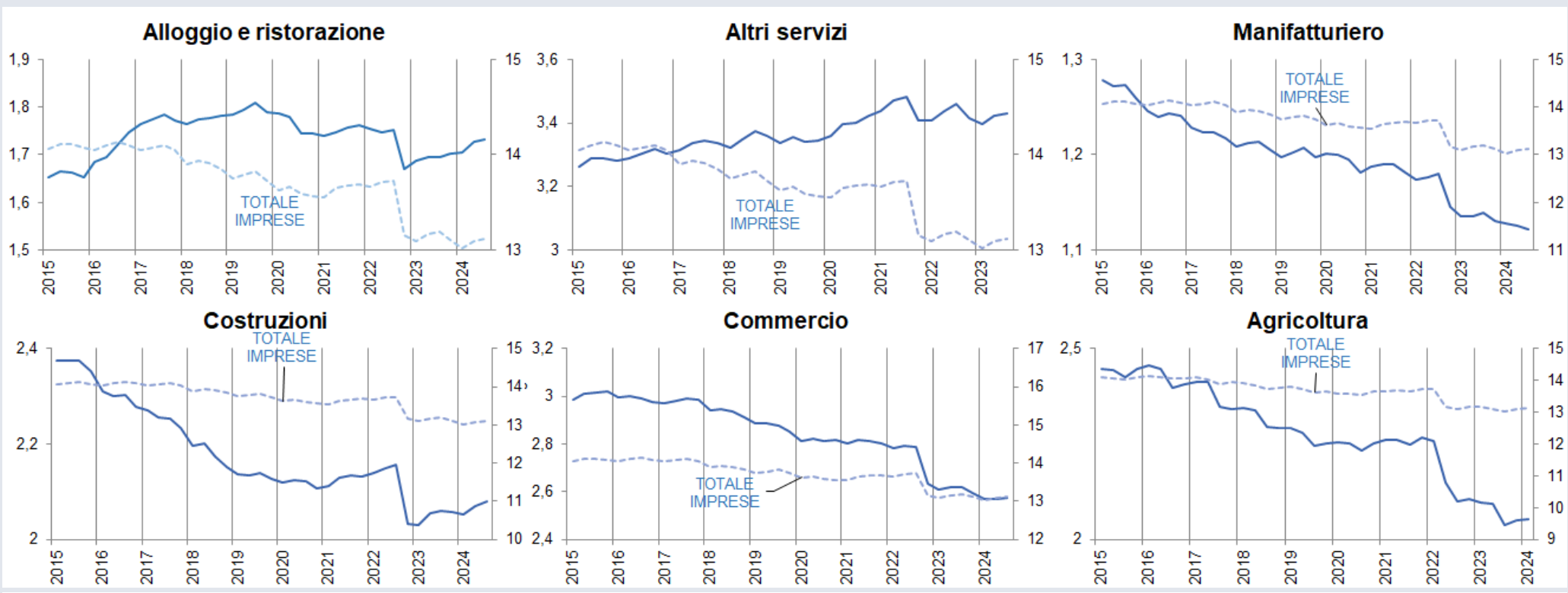
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese registrate in provincia di Sondrio aumentano leggermente nel terzo trimestre, ma rimane costante la quota sul totale delle imprese registrate in Lombardia (1,5%). Anche la composizione settoriale non muta sostanzialmente con un quarto delle imprese appartenenti agli altri servizi (25,8%), il 19,4% al commercio, il 15,7% alle costruzioni, il 14,9% all'agricoltura, il 13,3% al settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,5% al manifatturiero. Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta ancora una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (14,9% contro 4,5% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (13,3% contro 6,8% della media regionale), mentre per gli altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (25,8% per Sondrio contro il 37,1% della Lombardia).



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE (dati in migliaia)

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Alloggio e ristorazione	0,3%
Altri servizi	0,3%
Manifatturiero	-0,4%
Costruzioni	0,5%
Commercio	0,2%
Agricoltura	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>0,2%</b>



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica congiunturale delle imprese attive, mostra incrementi per la maggior parte dei settori. In crescita più intensa sono le imprese delle costruzioni (+0,5%) seguite dai settori del terziario alloggio e ristorazione e altri servizi (+0,3% entrambi). In crescita più contenuta il commercio (+0,2%) e l'agricoltura (+0,1%).

Nella dinamica di lungo periodo si notano i trend decrescenti dei settori manifatturiero, costruzioni, commercio e agricoltura. Con tendenza positiva, si segnalano l'alloggio e ristorazione e gli altri servizi.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATIMORTALITA'

### Terzo trimestre 2024

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Cessato d'ufficio	% cessate d'ufficio su totale cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
<b>Totale</b>	<b>13.840</b>	<b>134</b>	<b>104</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>1,0%</b>	<b>0,8%</b>
altri Servizi	3.573	24	26	0	0,0%	0,7%	0,7%
Commercio	2.691	27	27	0	0,0%	1,0%	1,0%
Costruzioni	2.168	19	14	0	0,0%	0,9%	0,6%
Agricoltura	2.059	16	14	0	0,0%	0,8%	0,7%
Alloggio e ristorazione	1.836	15	12	0	0,0%	0,8%	0,7%
Manifatturiero	1.173	5	8	0	0,0%	0,4%	0,7%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

I dati del terzo trimestre 2024 presentano una maggior incidenza delle iscrizioni rispetto alle cessazioni per i settori costruzioni, agricoltura e alloggio e ristorazione. I tassi di natalità e mortalità si equivalgono per altri servizi e commercio, mentre prevalgono le cessazioni per il manifatturiero, rimarcando il continuo calo nel numero delle imprese registrate di questo settore.





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DIMENSIONALE

### Terzo trimestre 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio	Quota % Lombardia
<b>TOTALE</b>	<b>819.973</b>	<b>13.120</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
< 6 addetti	716.471	11.263	85,8%	87,4%
da 6 a 49 addetti	93.450	1.761	13,4%	11,4%
da 50 a 249 addetti	8.386	88	0,7%	1,0%
250 addetti e più	1.666	8	0,06%	0,2%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il tessuto imprenditoriale della provincia si conferma caratterizzato da piccole e medie imprese, con l'85,8% delle imprese attive di dimensione inferiore ai 6 addetti e il 13,4% appartenenti alla classe 6-49 addetti. Meno significativa la presenza in provincia delle imprese di maggiori dimensioni, con 88 unità di dimensione compresa tra 50 e 249 addetti (0,7%) e solo 8 con più di 250 addetti. La distribuzione per classe dimensionale in provincia è pressoché simile a quanto si riscontra a livello regionale, con solo una minor incidenza delle imprese di maggiori dimensioni.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA

### Terzo trimestre 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % su Lombardia	Quota % per Forma giuridica Sondrio	Quota % per Forma giuridica Lombardia
<b>Totale</b>	<b>820.000</b>	<b>13.120</b>	<b>1,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Ditte individuali	384.503	7.653	2,0%	58,3%	46,9%
Società di capitale	300.963	2.828	0,9%	21,6%	36,7%
Società di persone	117.408	2.326	2,0%	17,7%	14,3%
Altre forme giuridiche	17.126	313	1,8%	2,4%	2,1%

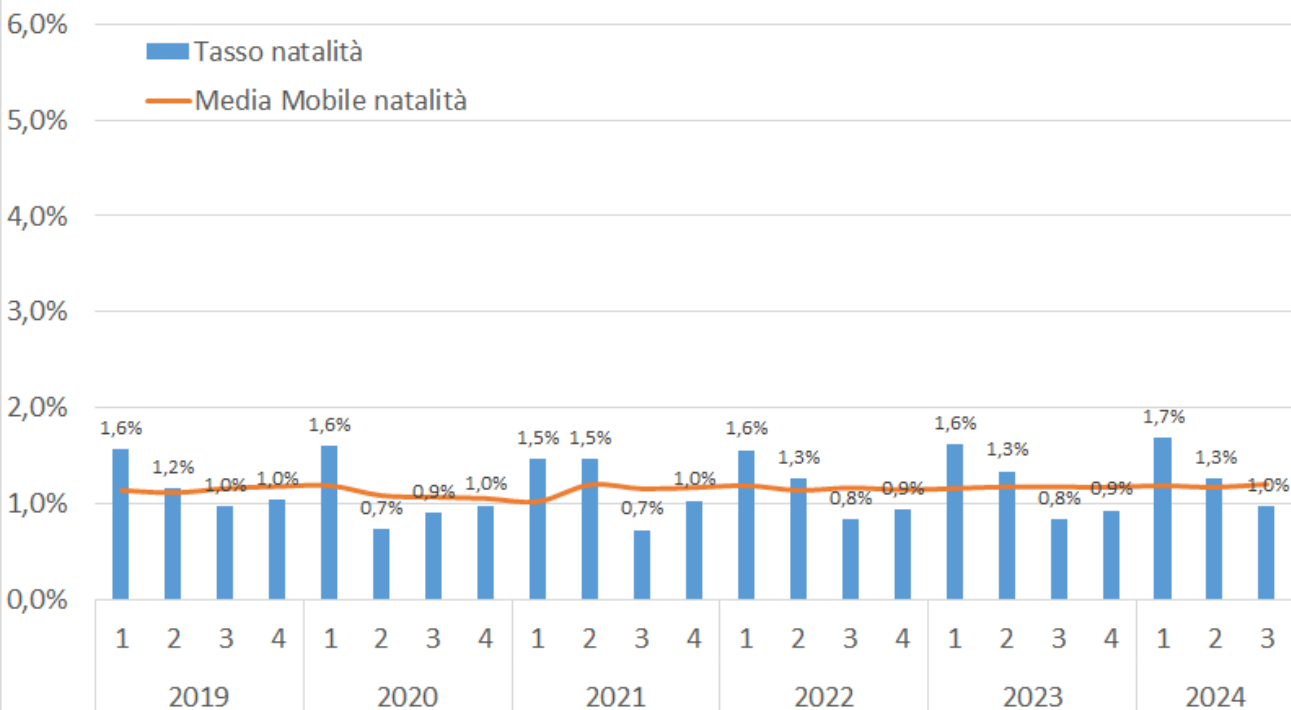
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Resta costante la composizione delle imprese attive per forma giuridica: le ditte individuali sono il 58,3%, seguite dalle società di capitale (21,6%) e dalle società di persone (17,7%) molto vicine come numerosità. Le forme giuridiche ditta individuale e società di persone risultano maggiormente utilizzate in provincia rispetto alla media regionale, diversamente dalle società di capitale. Le altre forme giuridiche rivestono un ruolo secondario in provincia di Sondrio (2,4% delle imprese attive), come anche nella media regionale (2,1%).

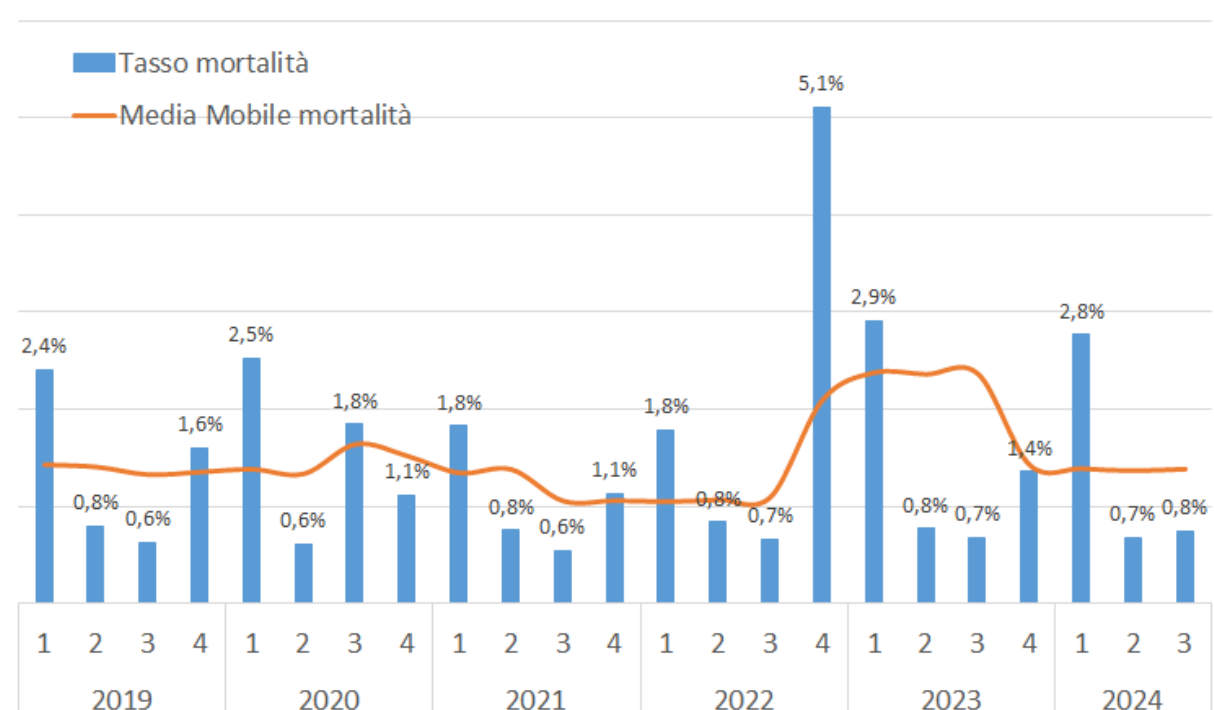


## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATALITA' E MORTALITA'

### Tasso di natalità - Sondrio



### Tasso di mortalità - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

L'analisi di lungo periodo mostra un tasso di natalità con trend stazionario e pari all'1,3%, in linea con i risultati storici peculiari del periodo. Il tasso di mortalità mostra invece un andamento più dinamico causato dall'incidenza delle cessazioni d'ufficio in alcuni periodi. Il risultato di questo trimestre risulta in linea con il tasso di mortalità registrato negli ultimi anni nel trimestre estivo.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE REGISTRATE ARTIGIANE – Terzo trimestre 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
<b>Totale</b>	<b>233.301</b>	<b>4.064</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Costruzioni	94.149	1.683	1,8%	41,4%	40,4%
altri Servizi	72.253	1.101	1,5%	27,1%	31,0%
Manifatturiero	46.893	850	1,8%	20,9%	20,1%
Commercio	11.596	276	2,4%	6,8%	5,0%
Alloggio e ristorazione	6.668	99	1,5%	2,4%	2,9%
Agricoltura	1.209	37	3,1%	0,9%	0,5%

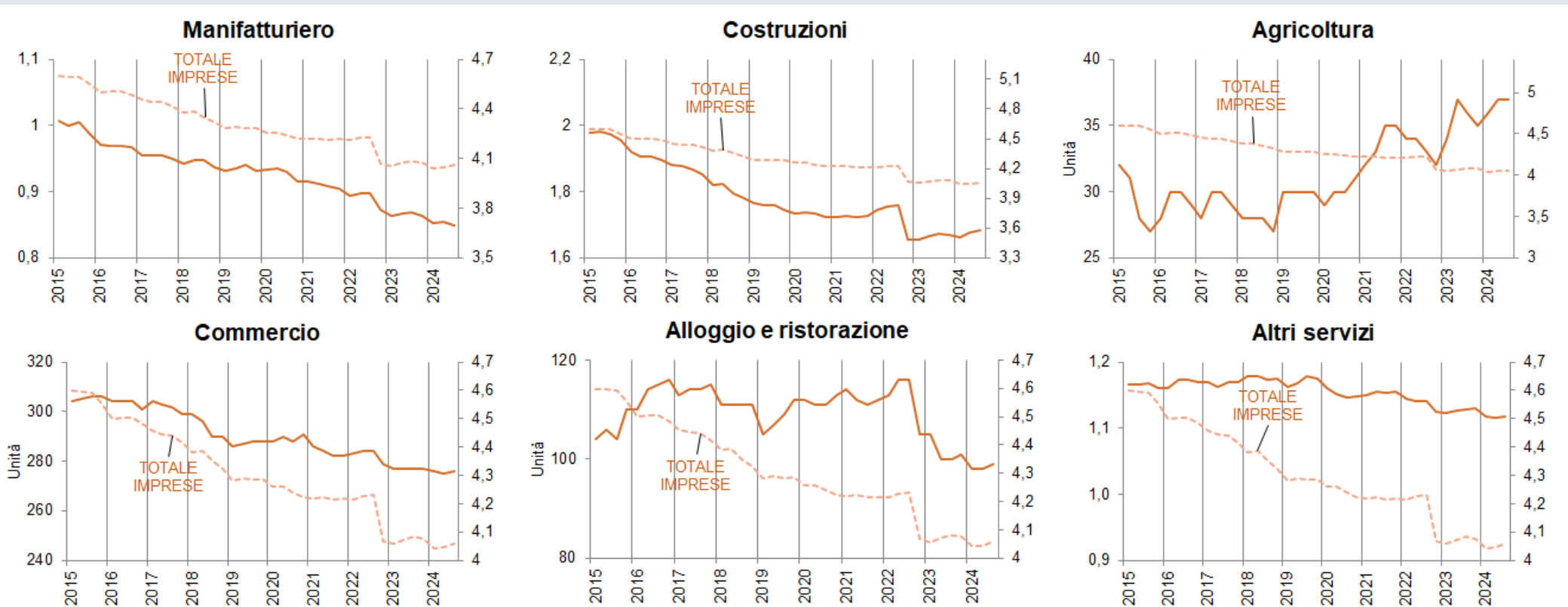
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando le sole imprese artigiane, nella provincia di Sondrio rimane pressoché stabile il numero delle registrate al 30 settembre 2024 pari all'1,7% delle imprese artigiane registrate in Lombardia. Il settore predominante nell'artigianato di Sondrio risulta essere quello delle costruzioni, con il 41,4% delle imprese, seguito dagli altri servizi (27,1%), dal manifatturiero (20,9%), dal commercio (6,8%) e dal settore dell'alloggio e ristorazione (2,4%). L'agricoltura risulta un settore residuale per l'artigianato, con solo lo 0,9% delle imprese artigiane attive (pari a 37 imprese). La distribuzione settoriale della provincia rispecchia quella a livello regionale con pochi punti percentuali di differenza con l'eccezione degli altri servizi: 27% a Sondrio e 31% in Lombardia.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE (dati in migliaia se non diversamente specificato)

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Agricoltura	0,0%
Commercio	0,4%
Costruzioni	0,4%
Altri servizi	0,2%
Manifatturiero	-0,7%
Alloggio e ristorazione	1,0%
<b>TOTALE</b>	<b>0,3%</b>



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese artigiane attive per settore evidenzia un incremento significativo rispetto al trimestre precedente solo per l'alloggio e ristorazione (+1,0%). Tra i restanti settori i movimenti sono contenuti e pari al +0,4% per commercio e costruzioni e il +0,2% per gli altri servizi. In diminuzione il numero delle imprese attive del manifatturiero (-0,7%). Resta stabile il numero delle imprese artigiane operanti nell'agricoltura.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATIMORTALITA'

### Terzo trimestre 2024

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Cessato d'ufficio	% cessate d'ufficio su totale cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
<b>Totale</b>	<b>4.064</b>	<b>44</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,0%</b>
Costruzioni	1.683	22	15	0	0,0%	1,3%	0,9%
altri Servizi	1.101	12	10	0	0,0%	1,1%	0,9%
Manifatturiero	850	4	9	0	0,0%	0,5%	1,1%
Commercio	276	4	4	0	0,0%	1,4%	1,4%
Alloggio e ristorazione	99	2	1	0	0,0%	2,0%	1,0%
Agricoltura	37	0	0	0	---	0,0%	0,0%

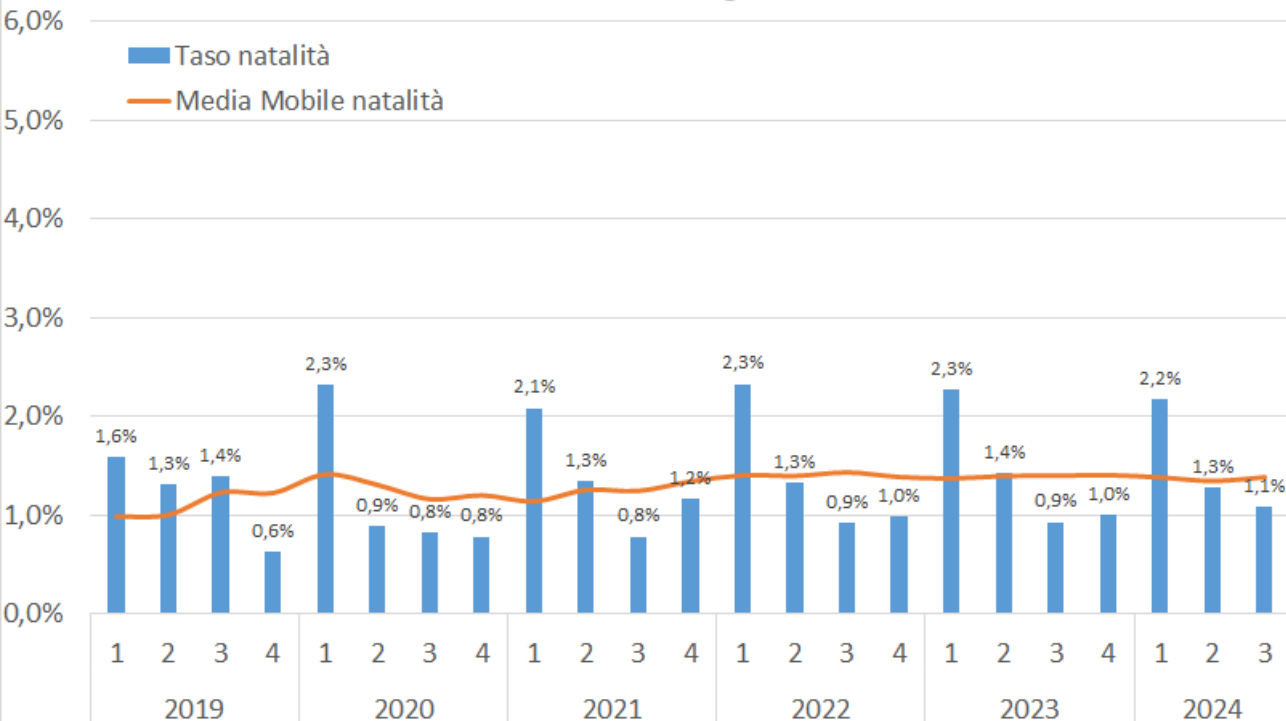
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il numero delle imprese artigiane attive in provincia cresce moderatamente con un tasso di natalità (1,1%) di poco superiore al tasso di mortalità (1,0%). A livello settoriale la natalità supera la mortalità per le costruzioni, gli altri servizi e l'alloggio e ristorazione. I due tassi sono equivalenti per commercio (1,4%), mentre nell'agricoltura non si registrano variazioni con entrambi i tassi pari a zero.

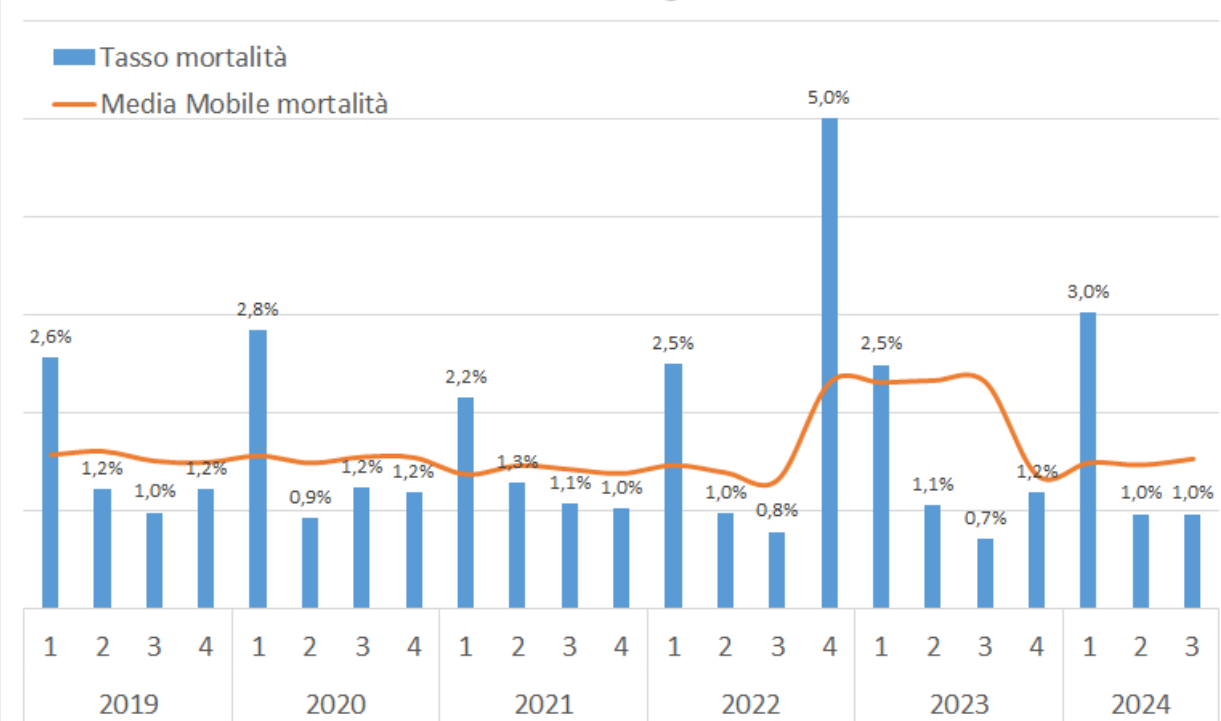


## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – **NATALITA' E MORTALITA'**

### Tasso di natalità Artigiani - Sondrio



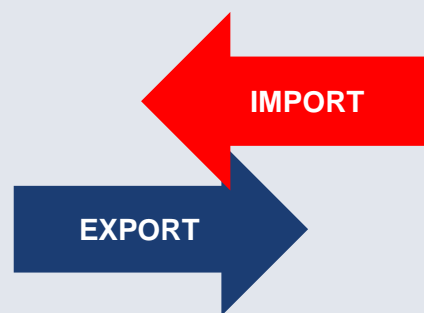
### Tasso di mortalità Artigiani - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando i trend di lungo periodo le imprese artigiane presentano un tasso di natalità all'1,1% in linea con i risultati storici caratteristici del periodo, e mostra una trend stazionario nel tempo. Viceversa, il tasso di mortalità ha presentato significative variazioni a causa delle cessazioni d'ufficio che si sono concentrate in alcuni periodi degli anni precedenti. Nel terzo trimestre il tasso di mortalità si attesta all'1,0%, in linea con il risultato caratteristico del periodo.





# Il commercio con l'estero

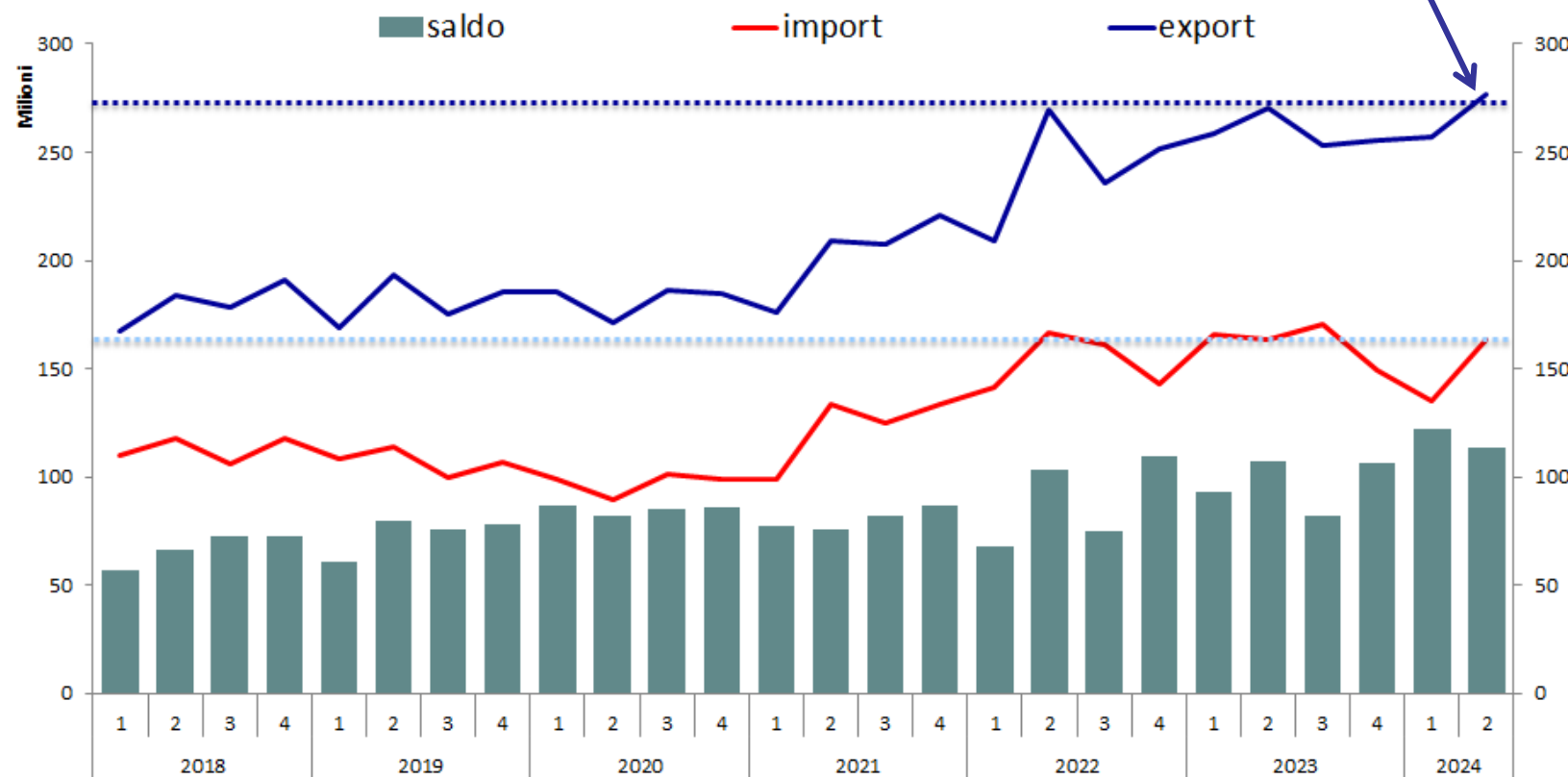


IMPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

EXPORT

**Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Sondrio**  
Dati trimestrali in milioni di euro



Export 277 milioni di €  
Var. cong. +7,8%  
Var. tend. +2,5%

Le esportazioni della provincia di Sondrio nel secondo trimestre 2024 mostrano una ripresa congiunturale significativa (+7,8%) raggiungendo i 277 milioni di euro. Anche il valore dell'import cresce riportandosi molto vicino ai valori massimi degli ultimi anni (164 milioni di euro).

IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Provincia	1°trim 2023	2°trim 2023	3°trim 2023	4°trim 2023	Anno 2023/2022	1°trim 2024	2°trim 2024	Contributo	Quota % 2024
Milano	15,4	3,5	-3,5	-0,6	3,3	-2,6	-2,1 ▼	-0,8%	34,5%
Bergamo	13,3	2,9	-1,7	-0,4	3,4	-5,8	-1,6 ▼	-0,2%	12,8%
Brescia	1,5	-11,7	-9,3	-8,0	-7,0	-8,6	-1,2 ▼	-0,2%	12,7%
Monza e Brianza	9,4	13,3	3,8	3,2	7,4	-0,1	9,9 ▲	0,8%	9,4%
Varese	-0,6	-2,0	10,0	7,4	3,7	0,3	-4,8 ▼	-0,4%	7,0%
Mantova	-9,2	-16,6	-7,8	-8,7	-10,8	-5,5	0,5 ▲	0,0%	4,7%
Como	7,5	-2,3	-6,9	-4,6	-1,7	-4,9	0,6 ▲	0,0%	4,1%
Lodi	21,8	3,2	2,7	-2,1	5,4	14,3	17,6 ▲	0,6%	3,9%
Cremona	0,3	-11,7	-7,2	-4,9	-6,0	-8,4	-0,3 ▼	0,0%	3,7%
Lecco	11,6	0,3	-5,6	-5,5	0,0	-7,3	-0,5 ▼	0,0%	3,7%
Pavia	5,2	-0,3	-3,9	1,3	0,6	0,5	2,3 ▲	0,1%	2,9%
<b>Sondrio</b>	<b>23,4</b>	<b>0,1</b>	<b>7,2</b>	<b>1,5</b>	<b>7,2</b>	<b>-0,5</b>	<b>2,5 ▲</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,7%</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>8,8</b>	<b>-0,7</b>	<b>-2,8</b>	<b>-1,5</b>	<b>0,8</b>	<b>-3,4</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1%</b>	

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

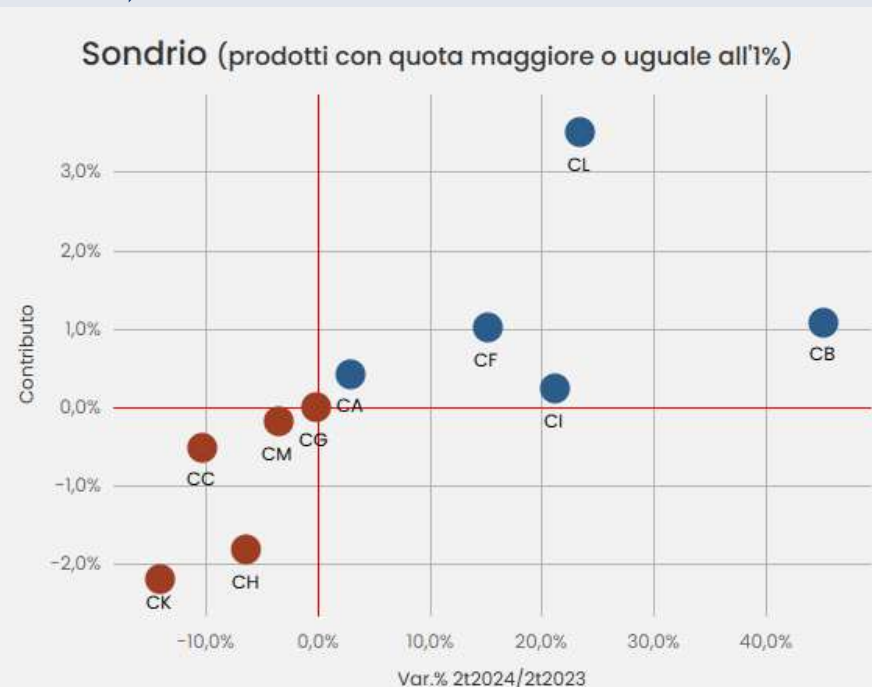
Le esportazioni della provincia di Sondrio registrano un significativo incremento tendenziale nel secondo trimestre (+2,5%), dopo un inizio anno all'insegna della contrazione dei valori.

Il dato positivo di Sondrio si associa a Lodi (+17,6%), Monza e Brianza (+9,9%) e Pavia (+2,3%). Registrano minimi incrementi Mantova (+0,5%) e Como (+0,6%). Con sensibile contrazione dei valori esportati Varese (-4,8%), Milano (-2,1%), Bergamo (-1,6%) e Brescia (-1,2%). Meno intensa la riduzione in valore per Lecco (-0,5%) e Cremona (-0,3%).

IMPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO – Secondo trimestre 2024

EXPORT



Export totale  
manufatti  
(valore milioni)

259,20M €

Variazione  
2t2024/2t2023

1,2%

	Valore (milioni)	Quota	Var.% 2t2024/2t2023	Contributo
CL Mezzi di trasporto	47,28M €	18,2%	23,4%	3,5%
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	8,90M €	3,4%	45,2%	1,1%
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e bo..	19,54M €	7,5%	15,2%	1,0%
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	37,96M €	14,6%	3,0%	0,4%
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	3,36M €	1,3%	21,2%	0,2%
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,00M €	0,0%	55,9%	0,0%
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri pr..	12,11M €	4,7%	-0,2%	0,0%
CJ Apparecchi elettrici	0,85M €	0,3%	-29,8%	-0,1%
CE Sostanze e prodotti chimici	1,83M €	0,7%	-19,0%	-0,2%
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	13,25M €	5,1%	-3,5%	-0,2%
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	11,42M €	4,4%	-10,3%	-0,5%
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi m..	68,46M €	26,4%	-6,4%	-1,8%
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	34,23M €	13,2%	-14,1%	-2,2%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

Considerando l'export dei prodotti manifatturieri, che rappresenta quasi il 94% dell'export provinciale, la crescita è stata pari al +1,2%. Il risultato è dovuto principalmente ai contributi positivi dell'export di mezzi di trasporto (+24,3%), prodotti tessili-pelli-accessori (+45,2%), articoli farmaceutici (+15,2%). All'opposto contribuiscono negativamente al risultato finale le contrazioni dell'export in valore registrate da macchinari ed apparecchi (-14,1%) e metalli di base e prodotti in metallo (-6,4%), due delle principali tipologie di prodotto esportate dalla provincia.

IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO – Secondo trimestre 2024

Descrizione sezione ATECO	Valore (milioni)	Quota	Var.%2t2024/ 2t2023	Contributo
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1.341.677	0,5%	6,2%	0,0%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	10.250.738	3,7%	5,7%	0,2%
MANIFATTURIERE	259.199.201	93,6%	1,2%	1,2%
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	933.100	0,3%	50,1%	0,1%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	95.470	0,0%	-3,8%	0,0%
ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	2.763.197	1,0%	3.317,2%	1,0%
PROVVISTE DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	2.455.216	0,9%	1,4%	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>277.038.599</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,5%</b>	<b>2,5%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

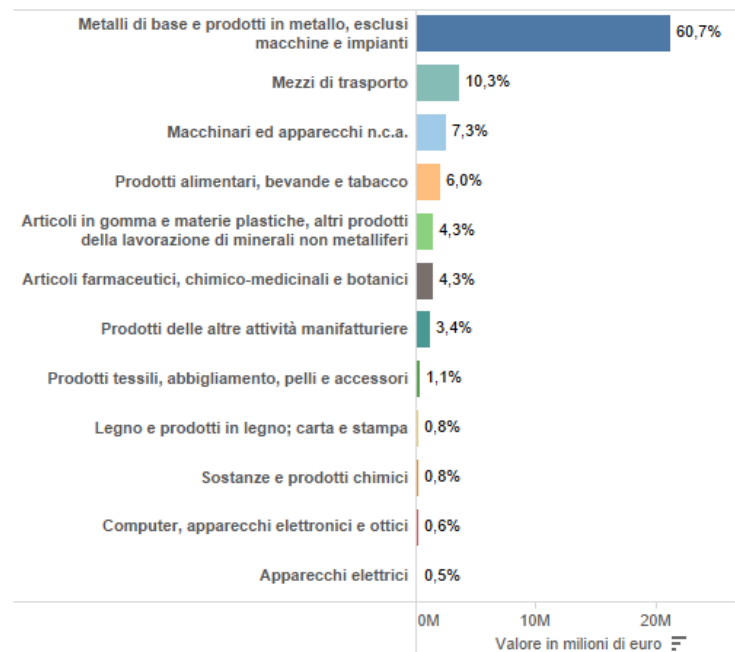
Il risultato tendenziale complessivo dell'export di Sondrio nel secondo trimestre è dovuto alla crescita del valore esportato dalle imprese manifatturiere (+1,2%) ma anche all'eccezionale risultato dell'export del settore delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+3.317%) verso gli Stati Uniti con un contributo pari all'1%. Seguono i contributi positivi più contenuti di estrazione di minerali (+0,2%) e trattamento dei rifiuti e risanamento (+0,1%).

IMPORT

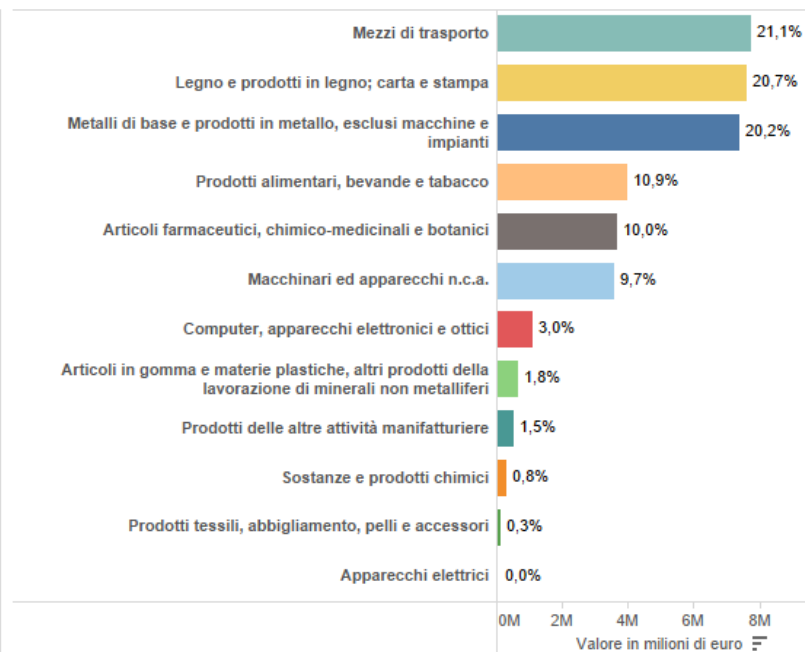
EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

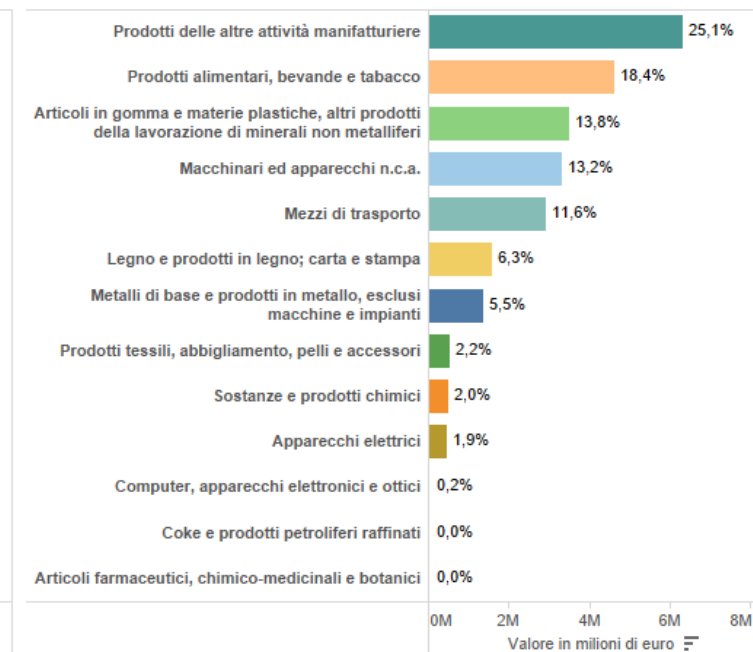
### Export Sondrio-Germania - T2 2024



### Export Sondrio-Francia - T2 2024



### Export Sondrio-Svizzera - T2 2024



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le principali destinazioni dell'export della provincia restano la Germania, la cui quota però si assesta al 14%. Segue la Francia che sale al 13,6% e la Svizzera con il 9,6%. Verso la Germania prevalgono nettamente le esportazioni di metalli di base e prodotti in metallo (60,7%) e, meno intensamente, anche per la Francia (20,2%) che presenta quote simili anche per mezzi di trasporto e legno, prodotti in legno-carta e stampa. La Svizzera, invece, presenta una composizione più varia con al primo posto i prodotti delle altre attività manifatturiere (25,1% - in prevalenza forniture mediche e dentistiche e mobili), seguiti dai prodotti alimentari (18,5%), macchinari e apparecchi (13,5%) e mezzi di trasporto (10,5%).

## Note metodologiche – l'indagine

Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati a livello provinciale. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI e i questionari raccolti sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, mantenendo la struttura dei pesi continuamente aggiornata. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative si utilizza la tecnica del saldo.

Dalle serie storiche si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione. Le serie sono sottoposte ad una procedura di correzione automatica degli outliers (Additive Outliers; Level Shift e Transitory Change).

*Il presente report è stato chiuso con i dati disponibili al 18 novembre 2024*



## Note metodologiche – i campioni della provincia

Comparto	Campione proporzionale	Sovra- campionamento	Risultati										
			2022				2023				2024		
			1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.
Industria	18	38	36	31	33	35	34	36	32	37	34	31	35
Artigianato	52	No	52	47	49	44	51	40	41	47	47	41	43
Commercio	49	No	73	62	65	72	69	65	71	63	62	64	76
Servizi	50	No	84	58	66	72	92	98	103	98	80	55	87